



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"

P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia Tel.: 0573 364708 - 975029 Fax: 0573 307141

Dirigente: Prof.ssa Elisabetta Pastacaldi

ESAME DI STATO 2015 - 2016

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.P.R. 23 luglio 1998 n°323 - Regolamento dell'Esame di Stato

CLASSE V H

INDIRIZZO : Architettura e Ambiente-Design industriale

Documento elaborato nell'ambito del consiglio di classe tenuto in data

13/05/2016

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

discipline	DOCENTI	FIRME
Laboratorio Design Industriale	Biagianti Alessandra *	
Discipline prog. Des. Industriale	D'Orologio Patrizia *	
Filosofia	Furnari Dario *	
Fisica e Matematica	Gentili Chiara *	
Storia dell'arte	Giannessi Barbara *	
Laboratorio Arch. ed Ambiente	Giorgio Antonella *	
Lingua e Cultura Straniera	Grimaldi Susanna *	
Prog. Architettura ed Ambiente	Raffaelli Gianfranco *	
Lingua e letteratura Italiana , Storia	Spagnesi David *	
Religione	Michelucci Maurizio *	
Scienze motorie	Vignozzi Claudia *	
Sostegno 1 area scientifica	Perrino Antonella *	
Sostegno2 area umanistica	Continanza Anna *	
Sostegno 2 area umanistica	Giolito Barbara *	
Sostegno 3 area tecnica	Ferro Laura *	
Sostegno 3 area tecnica	Garofalo Gabriella *	
Sostegno 4 area psicomotoria	Gorgoglione Domenico *	

Pistoia, 15 Maggio 2016

la Coordinatrice di classe

Prof.ssa Grimaldi Susanna *

La Dirigente scolastica

Dott.ssa Elisabetta Pastacaldi *

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs n. 39/1993

INDICE

PARTE PRIMA – PRESENTAZIONE (estratto del Consiglio di classe – Allegato A)	Pag-
DELL'INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE –DESIGN INDUSTRIALE	3
PROFILO DELLA CLASSE CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO	4
PROGETTI E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ARCO DEL TRIENNIO	5
METODOLOGIA CLIL ATTUATA	7
SIMULAZIONI PROVE D'ESAME : modalità, esiti VERIFICHE E VALUTAZIONI	8
Parametri collegiali per l'attribuzione del credito scolastico e formativo	12
PARTE SECONDA - RELAZIONI E PROGRAMMI FINALI DELLE VARIE DISCIPLINE (Allegato B)	
Area di base	
- Lingua e letteratura Italiana	13
- Lingua e cultura straniera (Inglese)	26
- Storia	21
- Filosofia	30
- Matematica	34
- Fisica	37
- Storia dell'arte	42
- Sc. Motorie e sportive	47
- IRC	49
Area di indirizzo	
Laboratorio d'indirizzo Architettura e Ambiente –Design Industriale	51
Discipline progettuali d'indirizzo Architettura e Ambiente-Design Industriale	56
PARTE TERZA	
Allegati D GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO	63
Copie delle simulazioni delle prove d'esame	74
Allegato E - Parametri collegiali per l'attribuzione del credito scolastico e formativo	107
Allegato F- Documento (In presenza di studenti DVA, DSA, ...) depositato presso segreteria didattica con n. di protocollo al 15 /05/2016	
Appendici - prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato (art.6 comma 5 O.M. 38 11.02.99) 1 – Prima prova Italiano 2 – Seconda prova 3 – Terze prove	

Il presente documento, elaborato in ottemperanza al nuovo regolamento dell'Esame di Stato, è pubblicato sul sito del Liceo ().

INDIRIZZO SPECIFICO

Corso Architettura e Ambiente-Design Industriale del Liceo Artistico - sezione V H

QUADRO ORARIO DISCIPLINARE

Ore settimanali relative all' ultimo anno di corso 35

Insegnamenti generali area di base (comuni a tutte le sezioni)

Materia	ore
Lingua e Letteratura Italiana	4
Filosofia	2
Fisica e Matematica	4
Lingua e Cultura Straniera Inglese	3
Storia	2
Scienze Motorie	2
Storia dell'arte	3
Religione cattolica o attività alternative	1

Insegnamenti generali area caratterizzante (comuni a tutte le sezioni)

Progettazione

Laboratorio

Insegnamenti area di indirizzo (specifica per ogni sezione)

Discipline progettuali Architettura e Ambiente	6
Laboratorio Architettura e Ambiente	8
Discipline progettuali Design Industriale	6
Laboratorio Design Industriale	8

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VH è composta da 13 alunni, 6 ragazze e 7 ragazzi . La classe presenta due indirizzi : Architettura ed Ambiente (seguita da 7 alunni) e Design industriale(seguita da 6 alunni) .Nel corso del triennio il gruppo classe ha subito alcune variazioni. Tre studenti provenienti dalla VH dell'anno scolastico 2014/2015 si sono inseriti nell'anno corrente, mentre tre alunni del gruppo originario si sono persi nelle classi terza e quarta. Si avvalgono della religione cattolica nove studenti. All'interno del gruppo si evidenzia la presenza di due studentesse in situazione di handicap e di uno studente DSA. Una di queste studentesse a causa di gravi problemi di salute non ha frequentato la scuola dal 22 Dicembre fino al 21 Aprile data in cui la ragazza ha ripreso la frequenza.

Ai sensi della normativa ,tutte le informazioni relative agli alunni disabili, agli alunni con Disturbi Specifici di apprendimento sono presenti nelle documentazioni depositate con protocollo riservato in segreteria didattica e nell 'allegato F. Una relazione di presentazione del candidato DSA è allegata al documento del 15 maggio.

CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

Non si è avuta continuità didattica in tutte le discipline; gli insegnanti di Inglese, Matematica e Fisica, Laboratorio Architettura ed Ambiente, Progettazione Architettura e Ambiente , Italiano e Storia ,Scienze motorie e Religione hanno accompagnato la classe per tutto il triennio,mentre la docente di Storia dell'Arte ha seguito la classe in quarta e quinta. Le discipline di Laboratorio e progettazione design Industriale e Filosofia hanno visto avvicinarsi docenti diversi ogni anno.

La classe VH si distingue per il numero esiguo di alunni ,frutto di una selezione effettuata nel corso del quinquennio e in particolare nel biennio che ha visto i docenti impegnati nei confronti di un gruppo molto numeroso(in prima erano 33),per lo più demotivato e problematico . L'attuale gruppo classe ,pur non avendo dimostrato sempre impegno e interesse da parte di tutti, nel corso degli ultimi 2 anni e in particolare nel quinto anno,si è distinto per una certa maturità , capacità e responsabilità che li ha coinvolti in un atteggiamento positivo rendendo possibile un buon dialogo educativo. Il consiglio di classe, nel corso del triennio ha cercato infatti di operare in modo da sviluppare in maniera critica le potenzialità e le personalità dei singoli studenti; ciò ha permesso loro di raggiungere un profilo culturale e professionale nel complesso soddisfacente. Alcuni alunni si distinguono per continuità d'impegno e per risultati buoni o molto buoni ,pochi presentano una preparazione non ancora sufficiente e solo in alcune discipline .Nelle discipline di indirizzo si evidenzia la presenza di alcuni alunni dotati di buone capacità che si sono impegnati con passione ed hanno espresso risultati molto buoni o soddisfacenti

OBIETTIVI RAGGIUNTI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE Si rimanda alla parte disciplinare relativa alle singole materie, da considerarsi parte integrante del presente documento. Allegati B

PROGETTI E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ARCO DEL TRIENNIO (comprese visite, gite, orientamento, Allegato C)

GITE –VISITE GUIDATE -USCITE

A.S 2015/2016

Visita guidate: Milano Rho per visitare Expo 2015

Venezia : 56° Esposizione Internazionale D'Arte

Roma : mostra “Una nuova Roma. L’Eur e il Palazzo della civiltà Italiana” presso il Palazzo della Civiltà Italiana. Visita al quartiere dell’Eur

Pisa: mostra “Toulouse-Lautrec.Luci e ombre di Montmartre, presso la sede espositiva Di Palazzo Blu. Visita del centro storico della città e del Museo

Milano: Homi mostra del Design

A.S 2014/2015

Gita: Praga

Visita guidata : Firenze: Palazzo Strozzi-mostra su Picasso

Uscita : Pistoia - cinema : film “Turner”.Visita al museo Marino Marini.

Quarrata: visione dello spettacolo teatrale sull’omosessualità presso il Teatro nazionale

A.S 2013/2014

Visita guidata : Salone del mobile Milano Rho

Uscite : Firenze: Uffizzi e Palazzo Pitti

Lucca:visita centro storico

ATTIVITA’ INTEGRATIVE E PROGETTI SVOLTI DAL GRUPPO

A.S 2013/2014

Scambio culturale con San Pietroburgo.(Lenzi,Manetti,Meoni,Banci)

Progetto Contanima (Manetti,Breschi,Meoni)

Laboratorio teatrale :l’intera classe ha partecipato ad un laboratorio teatrale con il professor Spagnesi presso il Teatro Maggese di Agliana.

Teatro: gli studenti Suppa e Catarzi hanno partecipato alla preparazione dello spettacolo “Lo strappo” di fine anno con il Professor Rossi.

Laboratorio Cake Design:la studentessa Diletta Catarzi ha partecipato al laboratorio “Cake Design”presso la sede di Quarrata.

Sfilata fine anno: la classe ha partecipato alla realizzazione dei costumi per la sfilata di fine anno

A.S 2014/2015

Studente Cicerone Villa La Magia: tutti gli alunni hanno seguito lezioni sulla Villa Medicea La Magia di Quarrata ed hanno svolto attività di Cicerone. Gli studenti Suppa, Banci e Sellarulo hanno realizzato gadget per questo evento.

Vacanza studio : la studentessa Meoni Alessia ha partecipato alla settimana studio a Londra organizzata dal liceo.

Progetto Educazione alla Salute : HIV e AIDS

Sfilata di fine anno: la classe ha partecipato alla realizzazione della scenografia per la sfilata di fine anno tenutasi in sede

Teatro : gli studenti Manetti, Suppa, Grassi e Catarzi hanno partecipato alla preparazione dello spettacolo "Lupin III" di fine anno con il professor Rossi

A.S.2015/2016

Laboratorio di stampa 3D presso Biblioteca S.Giorgio, Pistoia (gruppo design)

Progetto Educazione alla salute: donazione degli Organi

Corso Pet/First : la studentessa Meoni Alessia ha frequentato il corso di preparazione alla certificazione Cambridge e ha sostenuto l'esame per il PET

Teatro : gli studenti Manetti, Suppa, Grassi e Catarzi hanno partecipato alla preparazione dello spettacolo teatrale di fine anno con il professor Rossi

Centro per l'impiego: la classe ha partecipato ad un incontro sul lavoro presso il centro per l'impiego di Vignole.

Lo studente Edoardo Manetti ha sostenuto un colloquio per il premio Serietà ed Impegno del Rotary International Club

PARTECIPAZIONE NEL TRIENNIO A

CONCORSI

"ARTEX(2013/14-2014/2015) gruppo design

Concorso Lampade per ditta Elfi(2015/2016) intera classe

Concorso "Jorio Vivarelli"(studente Enrico Suppa (1° premio)

"Concorso "Premio Gaber"(2015/2016) studenti Suppa e Manetti

STAGE

Lo studente Dario Nannini ha partecipato ad uno stage presso uno studio professionale durante le vacanze estive(2014/2015)

La studentessa Diletta Catarzi ha partecipato ad uno stage presso l'asilo nido di Quarrata(2014/2015) e un altro stage presso la Misericordia di Quarrata (2015/2016)

ORIENTAMENTO IN USCITA

Stazione Leopolda (2014/2015- 2015/2016).La classe si è recata all'open Day delle Università presso la stazione Leopolda di Firenze.

UNIFI(2015/2016). La classe si è recata all'Open Day della Facoltà di Architettura presso l'Università degli Studi Di Firenze.

Gli studenti Lenzi e Manetti si recheranno all'Open Day presso l'ISIA a Firenze nel mese di maggio

Percorso CLIL, se attuato, darne una breve ma dettagliata descrizione :

Il percorso Clil ha interessato la disciplina di Storia dell'arte e la progettazione di due moduli aventi per Titolo :” **The Guggenheim World**” - “**Pop Art and Andy Warhol**” Il lavoro della docente clil è stato coordinato dalla docente di Inglese che ha anche affrontato argomenti di interesse artistico nel suo programma creando i presupposti per un raffronto interdisciplinare e linguistico tra le due discipline.

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME (MODALITA' - ESITI)

STRUTTURA SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Dai docenti di lettere vengono scelte tracce condivise in linea con la prova d'esame di tutte le tipologie previste. Valutate con la griglia in uso , vedi allegati.

SECONDA PROVA

Ogni indirizzo sceglie una prova per il proprio gruppo, prova valutata con griglia comune, v. all., durante lo svolgimento della prova gli studenti possono utilizzare gli strumenti multimediali .

STRUTTURA SIMULAZIONE III PROVA TIPOLOGIA B

Due simulazioni della terza prova sono state effettuate in questo a.s. ,il 22/3 e il 5/5 , nel mese di maggio è stato verificato anche il percorso CLIL, con una domanda in lingua di una disciplina non linguistica.

I quesiti sono stati a risposta aperta sintetica, in un massimo di 12 righe.

Cinque discipline coinvolte nella simulazione della terza prova del 22/03/2016

2 interne (**Laboratorio,Storia dell'arte**) 2 quesiti per ciascuna disciplina

3 esterne(**Inglese,Storia,Matematica**) 2 quesiti per ciascuna disciplina

per un totale di 10 quesiti

Quattro le discipline coinvolte nella simulazione della terza prova del 5/05/2016

2 esterne (**Inglese, Matematica**) 2 quesiti per ciascuna disciplina

2 interne (**S. Arte, Laboratorio**) 3 quesiti per ciascuna disciplina ,uno dei quali in lingua inglese per storia dell'arte.

Per un totale di 10 quesiti

Ogni quesito proposto viene valutato in quindicesimi, secondo la griglia allegata e la media aritmetica fornirà il voto in 15' per la singola disciplina.

ESITI DELLE SIMULAZIONI D'ESAME EFFETTUATE A MARZO.

Simulazioni della Prima e seconda prova

Nessun alunno ha riportato valutazioni insufficienti nella prima e seconda prova.

Simulazione della terza prova : la media dei voti riportati dalla classe è sufficiente(10/15). Alcuni alunni hanno evidenziato delle difficoltà nell'espone propriamente i contenuti.

Nessun alunno ha riportato una valutazione inferiore a 31/15 nel totale dei risultati delle tre prove scritte(prima prova,seconda prova e terza prova)

ESITI DELLE SIMULAZIONI D'ESAME DELLA TERZA PROVA EFFETUATA A MAGGIO.

La media dei voti riportati dalla classe è discreta (12/15). La simulazione basata su quattro materie sembra aver favorito gli alunni,che in alcuni casi hanno migliorato in maniera significativa la loro performance. Veramente limitato il numero di insufficienze per ogni disciplina,a laboratorio si sono registrati i risultati migliori.

Tabelle Riassuntive degli esiti delle simulazioni delle prove effettuate a Marzo e Maggio 2016

Alunno/a	Inglese /15	Laboratorio /15	Matematica /15	Storia /15	Soria /15 dell'arte	TOTALE /15
Banci M.	8	12	2	10	7	8
Breschi L.	14	14	13	12	11	13
Catarzi D.	14	14	11	10	12	12
Grassi F.	10	11	10	10	8	10
Lenzi F.	13	15	12	11	10	12
Manetti E.	14	12	9	13	9	11
Meoni A.	15	15	14	14	12	14
Nannini D.	10	12	9	9	8	10
Oltremari L.	9	11	11	9	7	9
Sellarullo A.	9	12	10	5	9	9
Spagnesi S.	9	13	6	9	8	9
Suppa E.	12	12	3	12	9	10

QUADRO RIASSUNTIVO DEI RISULTATI SIMULAZIONE PROVE D'ESAME**PROVE EFFETTUATE A MARZO**

Alunno/a	PRIMA PROVA /15	SECONDA PROVA /15	TERZA PROVA /15	TOTALE /15
Banci M.	11	13	8	32
Breschi L.	13	14	13	40
Catarzi D.	12	13	12	37
Grassi F.	13	10	10	33
Lenzi F.	13	13	12	38
Manetti E.	14	11	11	36
Meoni A.	13	13	14	40
Nannini D.	11	10	10	31
Oltremari L.	11	14	9	34
Sellarullo A.	10	14	9	33
Spagnesi S.	13	11	9	33
Suppa E.	13	12	10	35

Alunno/a	Inglese /15	Laboratorio /15	Matematica /15	Storia dell'arte /15	TOTALE /15
Banci M.	7	11	6	11	9
Breschi L.	15	15	12	13	14
Catarzi D.	14	14	10	14	13
Grassi F.	10	12	9	12	11
Lenzi F.	13	15	14	12	14
Manetti E.	13	13	14	12	13
Meoni A.	15	15	15	14	15
Nannini D.	11	12	14	10	12
Oltremari L.	6	14	11	10	10
Sellarullo A.	10	13	11	10	11
Spagnesi S.	8	13	9	9	10
Suppa E.	12	13	8	12	11

Copie delle simulazioni delle prove d'esame e delle griglie di valutazione nella parte finale del documento

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione degli apprendimenti, del comportamento sono avvenuti nel rispetto delle normative vigenti, in condivisione collegiale (vedi DOCUMENTI POF E PTOF , sul sito ai seguenti link).

PARTE SECONDA - RELAZIONI E PROGRAMMI FINALI DELLE VARIE DISCIPLINE (Allegato B)

Area di base

- Lingua e letteratura Italiana
- Storia
- Lingua e cultura straniera (Inglese)
- Filosofia
- Matematica
- Fisica
- Storia dell'arte
- Sc. Motorie e sportive
- IRC

Area di indirizzo

Architettura e Ambiente -Design Industriale

Laboratorio d'indirizzo

Laboratorio Architettura ed Ambiente- Laboratorio Design Industriale

Discipline progettuali d'indirizzo

Progettazione Architettura ed Ambiente –Discipline progettuali Design industriale

Seguono allegati B - RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI DELLE VARIE DISCIPLINE

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. MATERIA - Italiano
2. DOCENTE - David Spagnesi

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Bologna C. – Rocchi P., *Rosa Fresca Aulentissima – Edizione rossa*, Torino, Paravia 2003 (voll. 3A e 3B); Bologna C. – Rocchi P., *Antologia della Commedia*, Torino, Paravia 2003.

4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N° 140 in base a settimane di lezione.
5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO
N° 120 ore
6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 20

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Conoscere le linee essenziali dello sviluppo della tradizione letteraria italiana ed europea compresa tra la fine dell'Ottocento e la metà del Novecento
- Conoscere il contesto storico-culturale di un autore, di un movimento, di una corrente letteraria
- Conoscere la biografia, i testi più rappresentativi, la poetica, l'ideologia, lo stile degli autori in programma

Capacità

- Saper compiere analisi per linee principali di un testo a livello contenutistico, formale, stilistico
- Saper collocare correttamente autori, opere, correnti nel contesto stilistico-culturale di riferimento
- Saper cogliere analogie e differenze tra autori, opere, correnti

- Saper valutare criticamente e rielaborare in modo personale

Competenze

- Saper esporre con chiarezza le proprie conoscenze ed i propri pensieri, in forma corretta ed efficace
- Saper produrre testi grammaticalmente corretti, lessicalmente appropriati, tematicamente coerenti ed esaurienti
- Saper produrre testi di varie tipologie, rispondenti a varie funzioni (saggio breve, articolo di giornale, analisi testuale, tema storico, tema di ordine generale) con sufficiente correttezza formale e sufficiente padronanza delle tecniche compositive e del linguaggio specifico
- Possedere una sufficiente autonomia nel metodo di studio.

8. CONTENUTI (vedi dettaglio nel programma allegato)

1. Il complesso passaggio tra Ottocento e Novecento e l'area del Positivismo

- Ricostruzione del quadro storico-letterario della seconda metà dell'800
- Giosuè Carducci
- Positivismo e Naturalismo francese
- Verga e il Verismo

2. La crisi della ragione e lo sperimentalismo nei generi della poesia, della narrativa e del teatro

- Decadentismo: ricostruzione del quadro storico-culturale
- D'Annunzio
- Pascoli
- I fondatori del romanzo europeo (Mann, Kafka, Musil, Proust, Joyce) - cenni
- Italo Svevo
- Luigi Pirandello
- Avanguardie storiche e crepuscolari - Campana e le riviste fiorentine

3. La poesia tra ricerca dell'essenzialità e nuovi sperimentalismi formali

- Giuseppe Ungaretti
- Eugenio Montale
- Umberto Saba

- Gli ermetici e l'ermetismo

4. La narrativa del secondo dopoguerra in alcuni autori italiani e stranieri (al 15/5 da svolgere parzialmente)

- Italo Calvino
- Primo Levi
- Gabriel Garcia Marquez
- Jorge Louis Borges
- Ernest Hemingway
- Jack Kerouac

5. Il rinnovamento del teatro nel Novecento

- Samuel Beckett
- Eugène Inesco
- Bertold Brecht

6. Dante Alighieri - La Divina Commedia: Il Paradiso

9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Moduli 1 e parte del 2 (trimestre)

Parte del Modulo 2 e Moduli 3, 4, 5 (pentamestre)

Il modulo 6 nel corso di tutto l'anno scolastico

8. METODO DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali
- Brainstorming
- Lezioni dialogate e interattive
- Lettura ed analisi dei testi in classe
- Approfondimenti guidati

9. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Testi in adozione
- Fotocopie
- Schede riassuntive

10. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

- Aula

11. STRUMENTI DI VERIFICA

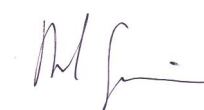
- Feedback frequenti
- Verifiche scritte (temi tradizionali, esercitazioni mirate secondo le quattro tipologie delle prove dell'Esame di Stato)
- Simulazione Prima prova esame di stato
- Verifiche orali
- Autovalutazione
- Recupero in itinere

12. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

La classe viene da un lungo percorso comune che, per alcuni di loro ha coinciso con l'intero ciclo liceale. Nel corso degli anni il numero degli alunni è sempre diminuito e pur accogliendo studenti ripetenti degli anni precedenti, il numero complessivo al termine del percorso risulta abbastanza basso. Proprio per questo, è stato possibile un approccio dettagliato a molte delle questioni affrontate dal programma e un lavoro costante di approfondimento e discussione facilitato anche da una ricettività e da una vivacità intellettuale che risultano senz'altro fra gli elementi più positivi da rilevare in questo gruppo. Positiva è sempre risultata anche l'accoglienza nei confronti dei ragazzi ripetenti che, spesso, dal confronto con la nuova realtà sono risultati fortemente aiutati e stimolati. Nel complesso si è trattato di un percorso che permetterà ai ragazzi di affrontare i successivi passi formativi con una buona preparazione di base.

Pistoia, 15 maggio 2016

Firma dell'Insegnante



Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei rappresentanti degli studenti

LICEO ARTISTICO DI PISTOIA
Piazza San Pietro - Pistoia tel. 0573/364708 fax 0573/975018
ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Anno scolastico 2015-2016

Classe V H

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

MODULO 1

- **Giosuè Carducci**
 - Cronologia vita e opere (sintesi)
 - “Inno a Satana”
- **Positivismo**
- **Naturalismo francese - Emile Zola** – Caratteri generali e confronti con il Verismo
- **Verismo**
- **Giovanni Verga**
 - Cronologia vita e opere
 - Poetica e percorso letterario
 - “Rosso Malpelo”
 - “Cavalleria Rusticana”
 - “La lupa”
 - “La roba”

MODULO 2

- **Decadentismo e crisi della ragione nel passaggio fra i due secoli**
 - Il contesto europeo
 - La poesia francese di fine secolo (linee generali)
 - La narrativa estetizzante
 - Joris-Karl Huysmans, “A ritroso” (brani)
 - Oscar Wilde “Il ritratto di Dorian Gray” (brani)
- **Gabriele d’Annunzio**
 - La vita e il percorso letterario
 - Estetismo e edonismo superomistico
 - “Il Piacere” (brani)

- “La pioggia nel pineto”
- **Giovanni Pascoli**
 - La vita e il percorso letterario
 - La poetica del “fanciullino”
 - Lo sperimentalismo linguistico pascoliano
 - “La mia sera”
 - “X agosto”
- **La letteratura e la nascita della psicanalisi**
 - Freud e la “scoperta” dell’inconscio
 - La narrativa europea a cavallo dei due secoli: V. Woolf, J. Joyce, F. Kafka, M. Proust, R. Musil, Th. Mann (cenni)
- **Futurismo e avanguardie europee di primo Novecento**
 - Dadaismo, surrealismo, espressionismo
 - Caratteri generali del movimento futurista
 - Filippo Tommaso Marinetti: la vita e il percorso letterario
 - “Manifesto futurista”
 - Il futurismo movimento trasversale
- **Italo Svevo**
 - La vita e il percorso letterario
 - La coscienza della crisi e l’inettitudine umana
 - “La coscienza di Zeno” – Brani scelti
- **Luigi Pirandello**
 - La vita e il percorso letterario
 - “L’umorismo”
 - “Il fu Mattia Pascal” – Brani scelti
 - “Uno nessuno e centomila” – Brani scelti
 - “Ciàula scopre la luna”
 - Il teatro di tradizione e il teatro nel teatro (brani scelti da “Sei personaggi in cerca d’autore” e “Enrico IV”)
- **Crepuscolarismo**
 - Poetica e autori principali
- **Aldo Palazzeschi**
 - “Lasciateci divertire”
- **Dino Campana**

- “I canti orfici” (brani)

MODULO 3

- **Le riviste fiorentine (cenni)**
 - La Ronda
 - Solaria
 - Il “Selvaggio”
- **Eugenio Montale**
 - La vita e il percorso letterario
 - “Non chiederci la parola”
 - “Spesso il male di vivere”
 - “Meriggiare pallido e assorto”
 - “Ho sceso dandoti il braccio”
- **Giuseppe Ungaretti**
 - La vita e il percorso letterario
 - “Veglia”
 - “San Martino del Carso”
 - “Soldati”
 - “Sentimento del tempo”
- **Umberto Saba**
 - La vita e il percorso letterario
 - Brani scelti
 - “A mia moglie”
- **Il problema dell’ermetismo**

MODULO 4.

- **Italo Calvino** – “Il sentiero dei nidi di ragno” - brani
- **Primo Levi** – “Se questo è un uomo” - brani
- **Gabriel Garcia Marquez** - “Cent’anni di solitudine” - brani
- **Jorge Louis Borges** - “Finzioni” – brani
- **Ernest Hemingway**
- **Jack Kerouac e la beat generation**

MODULO 5.

- **Bertold Brecht** – Il teatro come impegno politico e civile
- **Samuel Beckett** – “Aspettando Godot”
- **Eugène Ionesco** – Il teatro dell’Assurdo.

MODULO 6.

- Dante Alighieri - La Divina Commedia: Il Paradiso

- Introduzione alla terza cantica
- Brani scelti dai seguenti canti
 - Canto I
 - Canto III
 - Canto VI
 - Canto XI
 - Canto XV
 - Canto XVII
 - Canto XXXIII

Quarrata, 15 maggio 2016

Il docente



Rappr. degli studenti



PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. MATERIA - Storia
2. DOCENTE - David Spagnesi

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

De Luna G. – Meriggi M., *Il segno della storia*, Paravia – Vol. 3.

4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N° 65 in base a settimane di lezione.
5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 57
6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 8.
7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Conoscere le linee fondamentali della storia italiana dalla seconda metà dell'Ottocento alla metà del Novecento, con opportuni riferimenti alle vicende europee e mondiali

Capacità

- Saper riconoscere la dimensione storica del presente cogliendone il significato attraverso l'interpretazione e la valutazione del passato
- Saper riconoscere negli specifici contesti storico-culturali e collettivi gli interessi in campo e gli intrecci politici, sociali, economici e culturali

Competenze

- Saper esporre in modo chiaro e coerente i contenuti appresi
- Saper usare concetti e termini storiografici in relazione agli specifici contesti storico-culturali e collettivi

10. CONTENUTI

MODULO 1. La nascita della società di massa

- La seconda rivoluzione industriale e le trasformazioni socio-economiche di fine Ottocento
- Colonialismo e imperialismo
- Nazionalismo e socialismo

MODULO 2. L'età giolittiana

- Le trasformazioni economiche e sociali
- La guerra di Libia e la crisi politica

MODULO 3. La Grande Guerra

- Le cause della Prima Guerra Mondiale
- La situazione internazionale e in Italia
- L'inizio del conflitto
- L'uscita della Russia e la conclusione del conflitto
- La conferenza di pace di Parigi

MODULO 4. La Rivoluzione in Russia

- Le cause scatenanti
- Le figure carismatiche e i primi anni del nuovo corso

MODULO 5. Il primo dopoguerra

- Le conseguenze degli accordi di pace in Europa
- Dopo la guerra: l'Austria e la Germania di Weimar
- La crisi del '29 e il New Deal
- La situazione delle nazioni asiatiche e africane fra le due guerre

MODULO 6. Nascita dei totalitarismi – 1 Fascismo

- Il primo dopoguerra in Italia
- Il "biennio rosso"
- La nascita del fascismo
- La presa del potere

- La costruzione dello Stato totalitario
- Il regime fascista dal '26 al '39

MODULO 7. Nascita dei totalitarismi – 2 Stalinismo

- La “Rivoluzione d'Ottobre”
- Bolscevichi e Menscevichi
- Costruzione dell'Unione Sovietica
- Lo Stalinismo

MODULO 8. Nascita dei totalitarismi – 3 Il Nazionalsocialismo

- L'ascesa al potere di Hitler
- La conquista del potere
- Lo Stato totalitario nazista
- Verso la guerra

MODULO 9. La Seconda Guerra Mondiale - 1

- Il mondo alla vigilia della II Guerra Mondiale
- La Germania attacca l'Europa
- L'Italia in guerra
- La guerra totale
- La guerra nel Pacifico

MODULO 10. La Seconda Guerra Mondiale - 2

- Lo sterminio degli ebrei
- Le prime sconfitte dell'Asse
- Crollo del fascismo e resistenza in Italia
- La conclusione del conflitto

MODULO 11. L'inizio e lo sviluppo della Guerra Fredda

- La spartizione del globo in zone d'influenza
- Le origini della Guerra fredda
- I due blocchi
- La Cina (cenni)
- I conflitti locali (cenni)

- Verso la fine della Guerra fredda (cenni)

11. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

- Moduli 1- 4 (trimestre)
- Moduli 5 - 11 (pentamestre)

12. METODO DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali
- Brainstorming
- Lezioni dialogate e interattive
- Approfondimenti guidati

13. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Testi in adozione
- Sintesi
- Schemi
- Mappe
- Fotocopie
- Schede riassuntive

14. SPAZI :

- Aula

15. STRUMENTI DI VERIFICA

- Feedback frequenti
- Verifiche scritte: elaborati a risposta aperta secondo la tipologia B della Terza Prova dell'Esame di Stato; temi di argomento storico.
- Simulazione Terza Prova Esame di stato
- Verifiche orali
- Autovalutazione
- Recupero in itinere

16. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Confermando quanto sottolineato nelle considerazioni in calce al programma svolto di Italiano, è opportuno rilevare come la classe, pur dimostrando un interesse e una attenzione costante

durante le lezioni, manifestasse talvolta qualche limite nella capacità di approfondimento e di consolidamento delle conoscenze durante il lavoro pomeridiano a casa. In parte, riteniamo, a causa di un numero di ore elevato che i ragazzi trascorrono a scuola ogni giorno (vi sono anche due rientri pomeridiani previsti nel piano di studi) e che inevitabilmente penalizzano il tempo da dedicare al lavoro a casa. In parte, dovuto ad una non del tutto acquisita consapevolezza della natura liceale del proprio percorso e, quindi, in quanto tale, che necessita di un accurato e circostanziato percorso formativo anche individuale.

Il docente



Rappr. degli studenti



Pistoia, 15 maggio 2016

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. MATERIA – Lingua e cultura straniera
2. DOCENTE – Grimaldi Susanna

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI : M.Spiazzini-M.Tavella “Looking into Art”- Zanichelli -M.Ansaldo with S.Bertoli and A.Mignani “Visiting Literature” Compact from the origin to the present day.
Dispense preparate dalla docente
4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N° 99 in base a 33 settimane di lezione.
5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO
N° 89
6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI
N° 12
7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno raggiunto nel complesso conoscenze e capacità sufficienti nel:

- Leggere e comprendere un testo di argomento letterario ,storico, artistico e di attualità.
- Esporre e comprendere oralmente gli argomenti in modo autonomo o guidato
- Produrre testi scritti in riferimento a quanto studiato
- Analizzare opere artistiche e letterarie anche in riferimento all'autore ed al periodo storico

8. CONTENUTI (vedi programma allegato)
9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programma allegato)

10. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale ed interattiva in lingua inglese, lezione discussione, lezione guidata. Esercizi ed attività relative al consolidamento delle 4 abilità linguistiche. Visione e recensione di films in lingua Inglese. Argomenti interdisciplinari.

11 .MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, dvd. Dispense preparate dalla docente

11. SPAZI

Aula, Aula video

12. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte: risposte a quesiti con trattazione sintetica ,comprensione scritta con questionari o scelta multipla. Verifica orale:esposizione e comprensione degli argomenti studiati, analisi di testi letterari e dipinti,lettura e comprensione di brani.

13. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

La classe presenta nel complesso una preparazione sufficiente. Si presenta come un gruppo eterogeneo con alcuni studenti più interessati e volenterosi che hanno raggiunto risultati molto buoni o buoni . Un altro gruppo ha raggiunto o consolidato una preparazione sufficiente .Un numero ristretto di alunni ,pur essendo progrediti rispetto ai livelli di partenza ,presenta ancora lacune nella conoscenza dei contenuti e nell'uso della lingua .

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'insegnante

Prof.ssa Grimaldi Susanna *

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n. 39/1993

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

CLASSE 5H

DOCENTE SUSANNA GRIMALDI

THE ROMANTIC AGE

Romantic poetry : the two generations of Romantic poets

William Blake : cenni biografici ed opere

Songs of Innocence and Songs of Experience

Comprensione e analisi della poesia "The Lamb" .Critical notes

William Blake : a visionary painter .ART 27 Analisi dei dipinti "The Elohin Creating Adam" e "The Ancient of Days"(dispensa)

William Wordsworth : cenni biografici ed opere . Lyrical Ballads

Comprensione ed analisi della poesia " Lines Written in Early Springs "

Romantic prose : the Novel

Jane Ausrin : cenni biografici ed opere .Critical notes

Comprensione e commento del testo Text 38 tratto dal romanzo "Pride and Prejudice". Visione del film.

THE VICTORIAN AGE

Historical context : Political parties,Reforms, Laissez-faire and Victorian Compromise,Emigration The Empire.

The Victorian age-The Crystal Palace (dispense)

Literary context the Victorian Novel(dispensa) -Victorian Fiction the novel : Rudyard Kipling ,American writers-The Short Story.

Oscar Wilde : cenni biografici ed opere

"The Picture of Dorian Gray" .Comprensione del brano Text 55 tratto dal romanzo-Visione del film. Critical notes .

New Aesthetic theories-The Pre-Raphaelite Brotherhood.(fotocopia)

Dante Gabriele Rossetti : Study of the painting ART 41" Ecce Ancilla Domini"e ART 42" La Ghirlandata" (dispensa)

THE MODERN AGE

Historical context : the decline of the British power ,the foundation of the Welfare State, World War I, India becomes independent, The great depression ,Towards World War II.an

Literary context : Modernism, Major influences, the cosmopolitan spirit of modernism.

The modernist revolution in painting.

Pablo Picasso : study of the Painting ART 59 “Les Demoiselles d’Avignon” (dispensa)

Thomas Stearns Eliot: cenni biografici ed opere

T.S. Eliot and the Waste Land (dispensa)

Comprensione ed analisi del i testo tratto dalla dalla Section II” A Game of Chess Text 59”

The” objective correlative”: Eliot and Montale Analisi comparata della poesia” Mereggiare Pallido e assorto” e il text 59 tratto da “A Game of Chess”

Modern Fiction

Virginia Woolf : cenni biografici ed opere

Comprensione ed analisi del testo Text 67 tratto dal romanzo “Mrs Dalloway”

Modernism in British art : the Bloomsbury group, Vorticism (dispensa)

Vanessa Bell : painting analysis “Virginia Woolf at Asheham” ART 65 (dispensa)

THE CONTEMPORARY AGE

Historical context: Birth of the UNO, the Welfare State, The “cold War”, nato and Warsaw Pact, End of the british Empire, The state of Israel, Threats to worl peace kennedy and the New Frontier, Thatcherism ,Détente.

Literary context :The English Speaking World (dispensa)

Derek Walcott : cenni biografici ed opere

Comprensione ed analisi della poesia “ Midsummer Tobago”,Critical notes

South Africa and Apartheid .

John Maxwell Coetzee : cenni biografici ed opere

Comprensione e commento del testo tratto dal romanzo” Youth” Text 82.

Pistoia ,15 Maggio 2016

II DOCENTE

Prof.ssa Grimaldi Susanna *

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

Meoni Alessia * Manetti Edoardo *

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n. 39/1993

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

MATERIA - FILOSOFIA

DOCENTE - Dario Furnari

CLASSE 5H

CONSUNTIVO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Ruffaldi, Carelli et al.; "Il nuovo pensiero plurale – voll. 2B, 3A e 3B"; Loescher

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N°66 in base a 33 settimane di lezione.

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°58

ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°8

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Conoscere i nuclei tematici fondamentali degli autori trattati
Conoscere lo sviluppo storico e teorico dei principali problemi filosofici
Conoscere le diverse tipologie di testo filosofico
Conoscere termini e concetti essenziali del lessico filosofico

COMPETENZE

Sapere interpretare un testo filosofico
Operare confronti tra le diverse posizioni teoriche
Operare confronti fra le diverse posizioni teoriche
Inquadrare storicamente le problematiche filosofiche affrontate
Strutturare le conoscenze acquisite in esposizioni chiare e coerenti
Sviluppare attività di approfondimento individualizzato e di gruppo

CAPACITÀ

impostare i problemi in modo rigoroso, attraverso l'utilizzo di metodi e concetti filosofici
esporre i contenuti con un linguaggio tecnico adeguato
argomentare con rigore logico

CONTENUTI (vedi programma allegato)

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programma allegato)

METODO DI INSEGNAMENTO

1. lezioni frontali
2. analisi e discussione in classe di problemi e temi filosofici
3. lettura e analisi di testi filosofici

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Libro di testo integrato da materiale fornito dall'insegnante (appunti e fotocopie di testi).

SPAZI: aule dell'istituto
STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali e compiti scritti con domande a risposta aperta e breve. 2 nel trimestre e 3 nel pentamestre.

ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

La classe, che mi è stata affidata nell'a.s. 2015/2016, si è sin da subito mostrata disponibile al dialogo educativo e discretamente motivata. Nel complesso, l'attività didattica si è sempre svolta in un clima più che sereno, basandosi su una relazione proficua tra docente e discenti; inoltre, l'interesse nei confronti del lavoro in classe si è sempre caratterizzato più che positivamente per tutte gli/le studenti/esse. Per ciò che concerne i risultati didattici e, più in generale, il conseguimento delle finalità educative, sono opportune le seguenti precisazioni. Un primo gruppo di studenti ha seguito il percorso formativo con dedizione, costanza e interesse e ha svolto con puntualità il proprio lavoro a casa, raggiungendo, pertanto, risultati molto buoni, in alcuni casi, più che discreti o buoni in altri. Un secondo gruppo di studenti ha mostrato nel corso dell'anno una costanza e una dedizione nello studio non del tutto continue. Tuttavia, i risultati raggiunti sono più che sufficienti, in alcuni casi, sufficienti, in altri, in ragione delle capacità di base possedute dagli alunni e dell'impegno messo all'opera seppur in modo non sempre continuo. Un terzo gruppo ristretto di studenti, in ragione di lacune pregresse e/o di un impegno scarso, si è attestato su un livello di preparazione complessiva appena sufficiente e mostra ancora qualche difficoltà nell'acquisizione e rielaborazione degli argomenti studiati.

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante
Prof. Furnari Dario *

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n. 39/1993

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei
RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

1. La Sinistra e la Destra hegeliana: legittimazione o critica dell'esistente?

1.1 **Stirner**: *L'Unico e le sue proprietà*

1.2 **Feuerbach**: la critica alla religione, a Hegel e il problema dell'alienazione

2. La riflessione economico-filosofica di K. Marx

2.1 La critica alla filosofia del diritto di Hegel

2.2 I "Manoscritti economico-filosofici" e la critica agli economisti classici

2.3 Il "Manifesto del partito comunista"

2.4 Le "Tesi su Feuerbach"

2.5 Il problema dell'alienazione del lavoro, il materialismo storico e dialettico e la lotta di classe

2.6 Il "Capitale" e l'analisi del modo di produzione capitalistico

3. "Il mondo come volontà e rappresentazione" di A. Schopenhauer

3.1 Il mondo come fenomeno e la centralità del Soggetto

3.2 La Voluntas e la riflessione metafisica schopenhaueriana

3.3 La liberazione dalla Voluntas: l'arte, l'etica, l'asceti e il nulla

4. Kierkegaard e la riflessione sull'esistenza

4.1 Il singolo e l'antihegelismo

4.2 Gli stadi dell'esistenza

4.3 La possibilità, l'angoscia e la fede

5. Il positivismo filosofico

5.1 Il positivismo sociologico di A. Comte

5.2 La teoria dell'evoluzione biologica dei sistemi viventi di C. Darwin: dal fissismo all'evoluzionismo

6. Nietzsche e la demistificazione della civiltà occidentale

6.1 La "Nascita della tragedia dallo spirito della musica"

- 6.2 Le Considerazioni inattuali: “Sull'utilità e il danno della storia per la vita
- 6.3 Il periodo illuministico e la morte di dio: “Umano troppo umano”; “Aurora” e “La gaia scienza”
- 6.4 La filosofia di Zarathustra: l'oltreuomo, la volontà di potenza e l'eterno ritorno dell'uguale
- 6.5 Il nichilismo e la trasvalutazione della morale

7. La riflessione spiritualista di H. Bergson

- 7.1 Il “Saggio sui dati immediati della coscienza”
- 7.2 “Materia e memoria”
- 7.3 “L'evoluzione creatrice”

8. La psicoanalisi di S. Freud

- 8.1 Dagli studi sull'isteria alla scoperta dell'inconscio
- 8.2 La teoria della sessualità
- 8.3 La metapsicologia: la prima e la seconda topica
- 8.4 L'Interpretazione dei sogni

9 L'esistenzialismo e la riflessione *engagé* di J.P.Sartre

- 9.1 Psicologia e ontologia: “La nausea” e “L'essere e il nulla”
- 9.2 “L'esistenzialismo è un umanismo” e la “Critica della ragione dialettica”

Firma dell'insegnante

Prof. Furnari Dario *

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n. 39/1993

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. MATERIA - MATEMATICA

2. DOCENTE - Gentili Chiara

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Leonardo Sasso, Nuova matematica a colori ed. Azzurra Vol.5 Ed. Petrini

4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N°...66... in base a 33 settimane di lezione.

5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°.....65....

6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°.....8....

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI :

- Studiare le funzioni elementari dell'analisi e loro grafici in particolare le funzioni polinomiali e razionali, cenni sulle funzioni esponenziali e logaritmiche.
- Conoscere il concetto di limite di una funzione
- Comprendere il ruolo del calcolo differenziale
- Collegare i vari argomenti tra loro

8. CONTENUTI (vedi programma allegato)

9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore)

Modulo 1: 30 ore

Modulo 2: 35 ore

8. METODO DI INSEGNAMENTO:

- Lezione frontale.
- Discussioni in classe.

9. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo.
- Appunti.

10. SPAZI : Aula scolastica

11. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali

Verifiche scritte

15. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Ho avuto la possibilità di seguire la classe con continuità per l'intero percorso scolastico, la maggior parte della classe è stata sempre attenta e partecipe, lo studio a casa è sufficiente nella maggior parte dei casi, anche se spesso concentrato nell'imminenza delle verifiche. Si sottolinea

però la presenza di alcuni studenti che, per motivi diversi, incontrano serie difficoltà nella materia, abbiamo la presenza di un ragazzo DSA che negli anni ha profuso un impegno sempre crescente raggiungendo i livelli minimi richiesti, abbiamo inoltre la presenza di due alunni ripetenti che hanno lacune pregresse.

Per quanto riguarda lo studio delle funzioni ci siamo limitati ai grafici delle polinomiali intere e fratte per le funzioni logaritmiche ed esponenziali ci siamo limitati ad alcuni esercizi guida incentrati soprattutto sulla determinazione del dominio e sullo studio della derivata. Nello studio teorico gran parte della classe incontra difficoltà e quindi ho proposto loro solo le definizioni e i teoremi fondamentali (solo gli enunciati) con un linguaggio per loro semplificato, per questo nella trattazione degli argomenti ho evitato l'uso di un eccessivo formalismo, cercando di porre l'accento sul concetto e limitandomi sempre ad esercizi semplici a livello algebrico. Nelle simulazioni fatte per la Terza prova la struttura delle domande è sempre stata costituita da una breve parte teorica e da un esercizio applicativo.

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante

Prof.ssa Gentili Chiara *

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n. 39/1993

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Programma di matematica Classe Quinta sez. H A.S. 2015/2016

MODULO 1: FUNZIONI E LIMITI

- Intervalli, estremo superiore e inferiore di un insieme limitato di numeri reali
- Intorni di un numero o di un punto
- Concetto di una funzione reale di variabile reale
- Rappresentazione analitica di una funzione
- Funzioni crescenti e decrescenti, periodiche, pari e dispari
- Dominio di una funzione
- Funzioni composte
- Concetto intuitivo di limite
- Limite finito in un punto
- Limite infinito in un punto
- Limite destro e sinistro di una funzione
- Limite finito all'infinito
- Limite infinito all'infinito
- Teoremi fondamentali sui limiti
- Unicità del limite (senza dimostrazione)
- Permanenza del segno (senza dimostrazione)
- Criterio del confronto (senza dimostrazione)
- Operazioni con i limiti
- Forme indeterminate
- Funzione continua in un punto e in un intervallo
- Due limiti fondamentali (senza dimostrazione)
- Monotonia e continuità
- Punti di discontinuità e loro classificazione
 - Discontinuità eliminabile
 - Punti di salto (discontinuità di prima specie)
 - Discontinuità di seconda specie
- Teorema di esistenza degli zeri (enunciato)
- Teorema di Weierstrass(enunciato)
- Asintoti e grafico probabile di una funzione

MODULO 2: IL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Problemi che conducono al concetto di derivata
- Rapporto incrementale
- Significato geometrico della derivata
- Continuità e derivabilità
- Derivate di funzioni elementari
- Derivate di somma, prodotto, quoziente
- Derivata di una funzione composta
- Retta tangente e normale a una curva
- Punti di massimo e di minimo relativo e assoluto
- Il teorema di Fermat(enunciato)
- Il teorema di Rolle(enunciato)
- Il teorema di Lagrange (enunciato)
- Criterio di monotonia per le funzioni derivabili
- Ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata prima
- Concavità, convessità
- Punti di flesso
- Studio del grafico di una funzione

Firma degli studenti

Firma dell'insegnante

Meoni Alessia * Manetti Edoardo *

Prof.ssa.Gentili Chiara *

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n. 39/1993

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. MATERIA - FISICA

1. DOCENTE - Gentili Chiara
CONSUNTIVO
2. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Le parole della fisica. Azzurro
Stefania Mandolini Ed. Zanichelli
3. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N°...66... in base a 33 settimane di lezione.
4. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°...58.....
5. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°...7.....
6. OBIETTIVI RAGGIUNTI:
 - acquisire le tematiche fondamentali trattate
 - conoscere la definizione e il significato di campo
 - conoscere le relazioni tra elettricità e magnetismo.

10. CONTENUTI (vedi programma allegato)

11. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore)

Modulo 1: 16 ore
Modulo 2: 18 ore
Modulo 3: 15 ore
Modulo 4: 11 ore

7. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale.
Discussioni in classe.

8. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo.
Appunti.

9. SPAZI: Aula scolastica

10. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali
Verifiche scritte

11. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

L'approccio alla materia è molto teorico e si limita ai contenuti presentati sul loro libro di testo, la classe ha saputo fin dall'inizio organizzarsi nello studio domestico e per questo la quasi totalità degli studenti ha

raggiunto risultati apprezzabili. Tuttavia si tratta di una conoscenza teorica, hanno difficoltà nell'astrarre i concetti di base. Non sono stati svolti esercizi pratici.

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante

Prof.ssa Gentili Chiara *

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n. 39/1993

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Programma di fisica Classe Quinta sez. H A.S. 2015/2016

MODULO 1: ELETTRICITA' E CAMPO ELETTRICO

- Le cariche elettriche
 - Fenomeni elettrici e cariche microscopiche
 - L'elettrizzazione per strofinio
 - L'elettrizzazione per contatto
 - L'elettrizzazione per induzione
 - La legge di Coulomb
 - Il vettore campo elettrico
 - Campo elettrico generato da cariche puntiformi
 - L'energia potenziale elettrica
 - Il potenziale elettrico
 - Il flusso del vettore campo elettrico
- L'elettrostatica
 - L'equilibrio elettrostatico
 - Conduttori in equilibrio elettrostatico
 - Campo generato da un conduttore in equilibrio elettrostatico
 - La capacità elettrica
 - I condensatori

MODULO 2: POTENZIALE E CIRCUITI ELETTRICI

- La corrente elettrica
 - Galvani e Volta dalle rane alle pile
 - La corrente elettrica
 - Conduzione elettrica nei solidi
 - Conduzione elettrica nei liquidi
 - Conduzione elettrica nei gas e nel vuoto
- I circuiti elettrici
 - La forza elettromotrice
 - La resistenza elettrica
 - I circuiti elettrici
 - Resistori in serie e in parallelo
 - La potenza elettrica

MODULO 3: IL CAMPO MAGNETICO

- Effetti magnetici dell'elettricità
- Cariche elettriche in movimento
- Spire e solenoidi
- Il campo magnetico nella materia
- La circuitazione e il flusso del campo magnetico

MODULO 4: L'ELETTROMAGNETISMO

- Induzione elettromagnetica
 - Effetti elettrici del magnetismo
 - Induzione elettromagnetica
 - L'autoinduzione
 - La corrente alternata

- Il campo magnetico terrestre
- Le onde elettromagnetiche
 - Le equazioni di Maxwell
 - L'esperimento di Hertz
 - Lo spettro elettromagnetico

Firma degli studenti

**Firma dell'insegnante
Prof.ssa Gentili Chiara ***

Meoni Alessia * Manetti Edoardo *

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n. 39/1993

1. MATERIA – **STORIA DELL'ARTE**
2. DOCENTE – **Prof.ssa Barbara Giannessi**

CONSUNTIVO

3. LIBRO DI TESTO ADOTTATO –
Giorgio Cricco, Francesco P. Di Teodoro, *Il Cricco Di Teodoro. Itinerario nell'Arte*, versione gialla, voll. 4 e 5, terza edizione, Zanichelli, 2012.
4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'A. S. 2015/16 n. 99 in base a 33 settimane di lezione.
5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO n. 80.
6. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI n. 9.
7. OBIETTIVI RAGGIUNTI
L'attività disciplinare si è indirizzata a fornire alla classe gli strumenti necessari per comprendere le tematiche dei movimenti artistici svolti ed acquisire capacità autonome di elaborazione. I principali obiettivi raggiunti sono i seguenti:
 - capacità di analisi e descrizione delle opere, con linguaggio appropriato;
 - individuazione delle caratteristiche dei singoli periodi artistici e relativa contestualizzazione storica;
 - capacità di fare i collegamenti essenziali fra espressioni artistiche diverse.
8. CONTENUTI
Durante l'anno scolastico sono stati affrontati i principali periodi artistici, temi e autori, previsti nella programmazione e compresi nell'arco temporale fra il XIX secolo e la prima metà del XX secolo, in successione cronologica e secondo la scansione proposta dal libro di testo.
Nella restante parte del mese di Maggio si prevede di svolgere i seguenti argomenti: Surrealismo, Pop Art e cenni alle nuove forme di espressione artistica nel XX secolo.
(vedi programma allegato)
9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (programma allegato)
Nella prima parte dell'anno scolastico –trimestre- sono state affrontati gli argomenti relativi a Romanticismo, Realismo e Impressionismo. Dal mese di gennaio sono stati trattati tutti i successivi argomenti previsti nella programmazione: Postimpressionismo, architettura e urbanistica nel XIX secolo, Preraffaelliti e Morris, Art Nouveau, Secessioni, Espressionismo, Avanguardie storiche (Futurismo, Dada, Cubismo, Surrealismo), razionalismo italiano nel ventennio, Guggenheim dal collezionismo al museo di New York, Pop art e nuove forme di espressione artistica nel XX secolo.
10. METODO DI INSEGNAMENTO
Il metodo didattico si è incentrato su due aspetti:
 - 1) delineare le caratteristiche di un movimento artistico, inserito nel contesto storico con rimandi interdisciplinari;
 - 2) la lettura dell'opera d'arte e la sua interpretazione con riferimento alla produzione dell'autore e alle caratteristiche del movimento artistico di riferimento.In generale si è seguita la successione cronologica suggerita dal libro di testo.
La metodologia adottata, partendo dalla tradizionale lezione frontale e partecipata, si è avvalsa della consultazione di libri e riviste specializzate, visione di power point elaborati dalla docente, video specifici su alcuni autori (Eduard Manet, Claude Monet, Paul Cezanne, Vincent Van Gogh, Frank Lloyd Wright), approfondimenti e ricerche svolte dagli studenti e condivise con la classe, visione di mostre specifiche: "Toulouse-Lautrec. Luci e ombre di Montmartre"; a Palazzo Blu a Pisa; "Una Nuova Roma. L'Eur e il Palazzo della Civiltà Italiana" presso il Palazzo della Civiltà italiana a Roma; nell'a. s. precedente "Picasso e la modernità spagnola" a Palazzo Strozzi a Firenze.
L'insegnamento della Storia dell'arte è stato scelto come disciplina L2 in inglese. Le attività sono state concentrate nel pentamestre (dopo la pubblicazione delle materie d'esame da parte del MIUR). In accordo con la docente di inglese sono stati scelti gli argomenti e i materiali per due unità didattiche dedicate, svolte nelle ore di Storia dell'Arte. Poiché il livello di conoscenza linguistica della docente di Storia dell'Arte si attesta su B2, la trattazione di base degli argomenti è stata svolta in L2, con alcune integrazioni di aspetti concettuali in lingua italiana.

11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Come riferimento basilare si è utilizzato il libro di testo. Sono state fornite dall'insegnante fotocopie d'integrazione e approfondimento per alcuni argomenti; sono state visionate in classe pubblicazioni su temi specifici, oltre a riviste, depliant, sintesi e schemi di comprensione dei principali periodi artistici. Si è fatto uso di cd-rom e mondo internet come sussidio alla lezione frontale.

12. SPAZI

Aula, aula video.

13. STRUMENTI DI VERIFICA

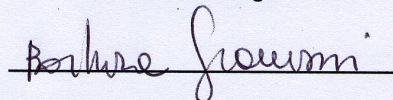
Secondo quanto stabilito nell'ambito del Dipartimento di Storia dell'Arte e acquisito nel PTOF sono state svolte sia verifiche orali che scritte, ma superiori ai minimi previsti. Nel trimestre sono state effettuate due verifiche orali e due scritte. Nel pentamestre sono state effettuate due verifiche orali e tre scritte a domande aperte con risposte brevi (tipologia B).

14. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Gli alunni hanno raggiunto livelli di conoscenza e competenza molto diversificati fra loro, sia nell'elaborazione scritta che orale. La sintesi critica e la proprietà di linguaggio non risultano spesso adeguata.

Quarrata, li 04 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Barbara Giovanni", is written over a horizontal line.

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei
RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

PROGRAMMA di STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: **Barbara Giannessi**CLASSE: **5 H Architettura e Ambiente – Designer Industriale**Testo in adozione:G. CRICCO, F.P. DI TEODORO, *Il Cricco Di Teodoro. Itinerario nell'arte*, versione gialla, voll. 4 e 5, Zanichelli.**OBIETTIVI FORMATIVI**

Sviluppo della consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico dell'umanità.

OBIETTIVI MINIMI della disciplina

Conoscenze	Conoscere le caratteristiche fondamentali del linguaggio artistico, dei movimenti, delle opere e degli artisti trattati.
Competenze	Leggere e analizzare in modo corretto un'opera d'arte nei suoi aspetti principali. Esprimere le proprie conoscenze attraverso un lessico specifico e corretto. Contestualizzare movimenti, opere e artisti, nel relativo ambito storico letterario e filosofico in modo sufficientemente corretto.
Capacità	Esporre le caratteristiche delle diverse produzioni artistiche, indicando nessi logici semplici all'interno di una sintesi adeguatamente rielaborata.

UNITÀ' DI APPRENDIM**ore****1 Romanticismo****9**

Sturm und drung; lo spettacolo della Natura nelle sue manifestazioni; il concetto di *sublime*. Il primato del sentimento sulla ragione; il concetto di "genio e sregolatezza". Esaltazione del senso della storia, in particolare antica e medioevale; visione eroica, concetto di nazione. L'insegnamento accademico e lo studio formale dell'antico.

Autori e opere

CASPAR DAVID FRIEDRICH, *Viandante sul mare di nebbia*;
 JOHN CONSTABLE, *Cattedrale di Salisbury*;
 WILLIAM TURNER, *Roma vista dal Vaticano...*, *La sera del Diluvio*;
 THÉODORE GÉRICAULT, *La zattera della Medusa*, *Alienati*;
 EUGÈNE DELACROIX, *La Libertà che guida il popolo*;
 FRANCESCO HAYEZ, *La congiura dei Lampugnani*, *Il bacio*.

2 Realismo**3**

Un nuovo modo di dipingere il paesaggio: l'importanza dell'osservazione diretta della realtà e il tentativo d'immergersi nel paesaggio per dipingerlo; l'episodio della Scuola di Barbizon. L'interesse per gli aspetti del quotidiano; la ricerca del "vero" nei temi, nei soggetti. nella composizione; documentazione della realtà in modo distaccato.
 Il senso religioso del vivere dell'uomo.
 Polemiche antiaccademiche.

Autori e opere

CAMILLE COROT, *La Cattedrale di Chartres*;

GUSTAVE COURBET, *Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Fanciulle sulle rive della Senna*;

JEAN-FRANÇOIS MILLET, *L'Angelus*.

3 I Macchiaioli

3

Il gruppo al Caffè Michelangelo; origine del termine; il sodalizio con Diego Martelli; l'impegno politico.

Visione del reale e sperimentazioni tecniche (la macchia, la composizione).

Soggetti ricorrenti: il paesaggio, la vita nei campi, le Guerre d'Indipendenza, tematiche garibaldine, il quotidiano, gli interni.

Artisti italiani a Parigi negli anni '70-'80 del XIX secolo; la cosiddetta pittura "a la mode" Boldini e De Nittis e la figura della donna.

Autori e opere

GIOVANNI FATTORI, *Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri, In vedetta, Bovi al carro*.

4 Impressionismo

9

Il rapporto con l'accademismo e l'arte ufficiale dei Salons. Il Café come ritrovo artistico.

Il decennio dell'esperienza impressionista e il suo arco evolutivo; origine del termine.

La quotidianità come soggetto d'elezione della pittura.

Studio del colore e della luce; colori complementari e primari; influenza delle stampe giapponesi e della fotografia.

Il concetto di lavoro in serie e di sperimentazione; la pittura *en plein air*.

Autori e opere

ÉDOUARD MANET, *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère*;

CLAUDE MONET, *Impressione, sole nascente, Cattedrale di Rouen, Stagno delle ninfee, La Grenouillère*;

EDGAR DEGAS, *La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice di quattordici anni*;

PIERRE-AUGUSTE RENOIR, *La Grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri*.

5 Postimpressionismo

8

La critica alla società borghese, rigida e formale; positivismo e nuove ricerche scientifiche, gli studi di ottica di Chevreuil e Maxwell. Verso nuovi linguaggi espressivi: dall'esperienza dell'Impressionismo alle personali ricerche di ciascun protagonista; istanze anticipatrici dei movimenti del primo Novecento. L'interpretazione personale della realtà visiva.

Sperimentazioni su: forma, volume, luce, colore e tecnica pittorica.

Autori e opere

PAUL CÉZANNE, *La casa dell'impiccato a Auvers-sur Oise, Le grandi bagnanti, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*;

GEORGES SEURAT, *Une baignade à Asnières, Un dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte*;

PAUL GAUGUIN, *Il Cristo giallo, Aha oe feii? (Come! Sei gelosa?), Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

VINCENT VAN GOGH, *I mangiatori di patate, Veduta di Arles con iris in primo piano, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi, autoritratti*;

HENRI DE TOULOUSE-LAUTREC, *Al Moulin Rouge*.

6 Architettura e urbanistica nel XIX secolo

6

Architettura in ferro e vetro. Rivoluzione industriale, conquiste tecnologiche e uso del ferro in architettura; dalla costruzione di ponti ferroviari e carrabili (Ponte sul fiume Severn), alle grandi serre nei parchi inglesi, alle Esposizioni universali.

Il panorama italiano tra permanenza dell'architettura tradizionale e innovazioni; l'uso delle strutture in ferro e vetro nelle coperture.

Storicismo ed eclettismo. Il XIX secolo come epoca dei neostili; il significato di storicismo e di eclettismo; l'insegnamento delle Accademie. Lo studio del Medioevo e la nascita del restauro; gli apporti teorici di John Ruskin e Emmanuel Eugene Viollet Le Duc.

Trasformazioni urbane. Gli effetti della rivoluzione industriale in ambito socio-economico e urbano. Arrivo di nuove infrastrutture e reti tecnologiche (tranvia, metropolitana, illuminazione). Demolizione delle mura urbane e creazione di una nuova immagine della città.

Opere

Palazzo di Cristallo, Galleria delle Macchine, Tour Eiffel, Galleria Vittorio Emanuele a Milano;

Palazzo del Parlamento inglese, Vittoriano, Castello di Neuschwanstein, Carcassonne e Pierrefonds;

La nuova Parigi di Haussmann; il piano Poggi a Firenze.

7 William Morris, Arts and Craft e Preraffaelliti

2

Il rapporto fra produzione industriale e artigianale; gli effetti negativi dell'introduzione della macchina e della produzione seriale nella qualità del prodotto. Il tentativo di conciliare arte e produzione industriale. Nascita dell'idea di oggetto di design. Dignità del lavoro; operaio come creatore di opere d'arte.

L'idea della confraternita, il recupero dei valori etici medioevali e dell'idea di un'arte più sincera e spontanea. Naturalismo e primitivismo. I temi storici e letterari; la figura della donna musa ispiratrice e guida. La Tate Britain a Londra.

Autori

DANTE GABRIELE ROSSETTI

8 Art Nouveau, Modernismo e Secessione

6

L'epoca delle Belle Epoque e il nuovo gusto borghese. Le varie declinazioni del nome in Europa. Ricerca formale e figurativa, esaltazione dell'aspetto decorativo; l'ispirazione tratta dal mondo naturale e dal decorativismo gotico. Il rapporto "Arti maggiori" e "Arti minori" e lo sviluppo di aspetti quali arredamento, moda, grafica ecc.

Il concetto di Secessione. Il dibattito sull'ornamento. L'opera d'arte totale.

Modernismo spagnolo. Il contesto storico ed economico della Catalogna; l'ascesa della borghesia e l'espansione della città di Barcellona. L'ispirazione dalle costruzioni gotiche medioevali e dal naturalismo.

Autori e opere

HECTOR GUIMARD, *Stazioni della metropolitana parigina;*

ANTONY GAUDI', *Casa Milá, (Parco Güell, Sagrada Famiglia);*

Il Palazzo della Secessione viennese;

GUSTAVE KLIMT, *Giuditta I, Il bacio, ritratti di donne, Fregio di Beethoven.*

9 Fauves

2

Il Salon d'Automne e l'attribuzione del termine. L'atmosfera liberale e gioiosa della Parigi d'inizio secolo e il colore come espressione di gioia ed eccitazione. La negazione del rigore compositivo e delle coordinate prospettiche fino alla sintesi della forma.

Autori e opere

HENRI MATISSE, *La stanza rossa, La danza.*

10 Espressionismo

3

Il concetto di "avanguardia" per i movimenti artistici dei primi decenni del Novecento. Ripensamento della tradizione artistica, distacco totale e definitivo con il passato.

La percezione interiore della realtà; il disagio di vivere nella società dell'epoca, il senso di alienazione, la perdita di spiritualità. Sintesi della forma, eliminazione dello spazio prospettico, esasperazione del colore.

Autori e opere

DIE BRÜCKE (IL PONTE)

ERNST LUDWIG KIRCHENER, *Due donne per strada, Cinque donne per la strada;*

EDVARD MUNCH, *Sera nel corso Karl Johann, Il grido.*

- 11 Futurismo** 3
 Il Manifesto e il ruolo di Filippo Tommaso Marinetti; il legame con Parigi.
 Esaltazione della modernità: il dinamismo, la forza, il fuoco, la macchina, la ciminiera e la fabbrica; opposizione all'accademismo e ai tradizionalismi. Sperimentazioni espressive e tecniche. L'incontro con le altre avanguardie.
Autori e opere
 UMBERTO BOCCIONI, *La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio*;
 ANTONIO SANT'ELIA, disegni;
 GIACOMO BALLA, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*.
- 12 Cubismo** 6
 La lezione di Cézanne e la rinuncia all'elaborazione di uno spazio prospettico, all'uso del chiaro scuro o alla delimitazione dei volumi. Influenza dell'arte primitiva o africana. Un nuovo linguaggio espressivo e il tentativo di costruire una realtà nuova. Interpretazione razionale e scientifica della realtà che viene scomposta e rielaborata. Rifiuto dell'astrattismo e necessità di avere un legame con la realtà. Sperimentazione di varie tecniche, papiers collè. Cubismo analitico e cubismo sintetico.
Autori e opere
 PABLO PICASSO, i diversi "periodi" dell'attività artistica come avvicinamento al cubismo;
Poveri in riva al mare, Les Demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.
- 13 Dada** 3
 Il significato del termine; il Manifesto Dada; la volontà di contestare la guerra e il mondo dell'arte ufficiale. L'approccio rivoluzionario al concetto di opera d'arte. Il gruppo a Zurigo e a New York. Il ready-made; opere su vetro, fotografia, cinema.
Autori e opere
 MARCEL DUCHAMP, *Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.*;
 MAN RAY, *Le violon d'Ingres*.
- 14 Surrealismo** 3
 Breton e il Manifesto surrealista; l'inconscio e la coscienza; automatismo psichico puro. Il gioco dei nonsensi e il mondo della paranoia.
Autori e opere
 RENÉ MAGRITTE, *Ceci n'est pas une pipe*;
 SALVADOR DALÌ.
- 15 Astrattismo** 3
 L'esperienza del "Blaue Reiter" (Cavaliere azzurro). L'attività di teorico; lo studio del colore e del segno; il legame con il mondo della musica; il lavoro artistico simultaneo e la costruzione di serie omogenee di opere.
 VASILIJ KANDINSKIJ, *Primo acquerello astratto, Composizione VIII*.
- 16 Architettura e urbanistica in Italia fra le due guerre** 3
 Tendenze dell'architettura della prima metà del Novecento in Italia. L'interpretazione futurista della città; le nuove città di fondazione; Expo E42 e il piano dell'Eur; quartiere Eur, progettazione e realizzazione. Visita alla mostra a Roma presso palazzo della Civiltà italiana.
Autori e opere
Nuove città di fondazione, Il Piano per E42, il Palazzo della Civiltà italiana.
- 17 Dall'esperienza del Bauhaus all'Architettura Razionalista e Organica** 6
 Sviluppo ed evoluzione tecnologica, uso del cemento armato e del ferro. Il legame tra forma e funzione; la negazione dell'aspetto decorativo. Il tema del grattacielo, dalla Scuola di Chicago alle moderne realizzazioni.
Autori e opere
Il Bauhaus e l'idea di una scuola pubblica e democratica, che coniughi sapere teorico e realizzazione artigianale. L'organizzazione scolastica e i diversi spostamenti di sede.

Principali docenti che vi lavorarono.

L'edificio del Bauhaus a Dessau;

LE COURBUSIER, i cinque punti dell'architettura e il *Modulor*, *Villa Savoye*, *Unità di abitazione di Marsiglia*;

FRANK LLOYD WRIGHT, *Casa sulla cascata*, *Guggenheim Museum*.

18	Principali linee di ricerca dell'arte contemporanea	3
	Installazione, performance, happening, video arte; Keith Haring e il graffito; Collezione d'arte contemporanea a Villa La Magia.	
19	CLIL	8
	The Guggenheim World	
	Solomon and Peggy Guggenheim and their collection Frank Lloyd Wright Solomon R. Guggenheim Museum in New York	
	Pop Art and Andy Warhol	
	Pop Art Andy Warhol	

Tot. in ore 89

Pistoia, li 15 Maggio 2016

Docente: Prof.ssa Barbara Giannessi *

Studenti

Meoni Alessia *

Manetti Edoardo *

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs n. 39/1993

ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. CLASSE E SEZIONE – V sez. H
2. MATERIA -SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
3. DOCENTE -CLAUDIA VIGNOZZI.....
4. LIBRO DI TESTO ADOTTATO NUOVO SPORTIVAMENTE
5. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N° 66 in base a 33 settimane di lezione.
6. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 60
7. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 8
8. OBIETTIVI RAGGIUNTI
 - **CONOSCENZE:** Il corpo umano. Paramorfismi e dismorfismi. Principali traumi legati allo sport. Doping (sostanze dopanti, droghe e alcool). Le qualità motorie (capacità coordinative e condizionali). Le principali attività sportive individuali e di squadra (pallavolo, pallacanestro, curling, atletica, boxe, skate-boarding). Gli effetti del movimento sui principali apparati e sistemi del corpo umano, compreso l'aspetto psicologico (stress, attacchi di panico, ansia, ecc.). L'alimentazione legata allo sport.
 - **COMPETENZE:** Potenziamento fisiologico, miglioramento della funzione cardio-respiratoria, della forza muscolare, della mobilità articolare e della rapidità nel compiere gesti motori. Affinamento e perfezionamento degli schemi motori già acquisiti.
 - **CAPACITÀ' :** Capacità di disporre nel migliore dei modi della propria potenzialità corporea sia dal punto di vista morfologico funzionale sia per quanto riguarda l'organizzazione e l'efficacia del movimento.

9. CONTENUTI

Moduli definiti nella progettazione formativa, con indicazione specifica degli argomenti trattati

MODULO N.1

POTENZIAMENTO FISILOGICO

RESISTENZA: Corse su lunghe e brevi distanze a ritmi variati. Esercizi di corsa su distanze programmate con e senza superamento di ostacoli. Staffette varie a prevalenza impegno aerobico. Percorsi costruiti in palestra.

VELOCITÀ': Esercizi di corsa su brevi distanze a velocità massimali con ripetizioni in serie. Staffette varie con percorsi brevi. Vari tipi di corsa breve (skip, balzata, calciata, indietro e laterale). Slalom tra birilli, esercizi-gioco di alcune discipline sportive: corse con tiri a canestro, in porta. Corse veloci ad ostacoli.

FORZA : Esercizi per lo sviluppo di muscoli addominali, dorsali, degli arti superiori e inferiori. Esercizi con palla medica da 2/3 Kg, con manubri. Esercizi di sospensione alla spalliera, piegamenti di braccia e di

gambe. Esercizi a coppie. Esercizi inseriti in circuito.

MOBILITA' ARTICOLARE : Esercizi di circonduzione degli arti superiori con l'utilizzo di bastoni. Esercizi alla spalliera.

MODULO N.2

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI

EQUILIBRIO STATICO E DINAMICO: Esercizi con l'uso di piccoli e grandi attrezzi. Andature sugli appoggi, balzi nei cerchi, tiro in canestro ed in porta dopo una corsa o dopo aver effettuato capovolte.

COORDINAZIONE MOTORIA : Esercizi di corsa abbinati a salti, capovolte, slalom, tiri, ecc... Saltelli di vario tipo con la funicella.

ABILITA' E DESTREZZA: Esercizi di risposta motoria a stimoli uditivi. Esercizi posti in circuito da effettuarsi nel miglior modo e nel minor tempo possibile. Percorsi misti.

MODULO N.3

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

PRATICA DI ALCUNE DISCIPLINE SPORTIVE: Pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcetto, badminton.

10. METODO DI INSEGNAMENTO : Metodo deduttivo e induttivo; metodo globale e analitico. Lezione frontale, lavoro a coppie e di gruppo.
11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO : Piccoli e grandi attrezzi.
12. SPAZI : Palestra.
13. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
Trimestre e pentamestre.
14. STRUMENTI DI VERIFICA : Test di ingresso e verifiche periodiche. Prove pratiche individuali e di squadra. Osservazione sistematica.

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

IL DOCENTE

Prof.ssa Vignozzi Claudia *

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Meoni Alessia *

Manetti Edoardo *

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n. 39/1993

PARTE DISCIPLINARE: ALLEGATO B

1. MATERIA - Religione cattolica
2. DOCENTE - Maurizio Michelucci

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI Tutti i colori della vita
4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N° 32 in base a settimane di lezione.
5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 28.
6. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°4
7. OBIETTIVI RAGGIUNTI Gli alunni conoscono in linea generale i principi cristiani fondamento della morale generale, gli alunni hanno preso coscienza di alcuni problemi socio-culturali legati ai sistemi economici vigenti e di alcune tematiche di etica contemporanea; gli alunni hanno imparato alcune delle cause originanti il divario tra nord e sud del mondo; gli alunni si pongono domande sulle questioni etiche contemporanee
8. CONTENUTI (vedi programma allegato)
9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA in ore vedi programma allegato.

8. METODO DI INSEGNAMENTO

Il lavoro si è svolto principalmente con lezioni frontale. Sono stati visti dei filmati inerenti ai temi trattati. Inoltre ampio spazio è stato dato ai dibattiti relativi, con successivo approfondimento personale.

9. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

10. Libro di testo, schede didattiche operative- strumenti mediatici.

11. SPAZI Aula e aula video.

12. STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazione e colloquio confronto, dialogo educativo.

13. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante

Prof. Michelucci Edoardo *

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n. 39/1993

Programma svolto 2015/2016

Data Attività svolta e attività assegnata

01/10/2015 Cenni di morale cristiana

08/10/2015 I presupposti del Concilio Vaticano II I presupposti del Concilio Vaticano II

15/10/2015 Votazione consiglio di classe

22/10/2015 Le sfide della nostra società

29/10/2015 I diritti umani

05/11/2015 La Chiesa come istituzione

12/11/2015 Alla ricerca del senso morale

19/11/2015 Contro ogni forma di fondamentalismo

26/11/2015 La morale cattolica

03/12/2015 Il concetto di dignità umana

10/12/2015 L'epoca della tecnica

17/12/2015 Il peccato e la giustificazione

07/01/2016 Compito a casa: analisi critica del libro dell'Apocalisse di Giovanni

14/01/2016 Studiare la riforma protestante e la Controriforma Cattolica

21/01/2016 Analisi di alcune costituzioni e di alcune dichiarazioni

28/01/2016 Pausa didattica

04/02/2016 Sostituti funzionali della religione, le droghe.

11/02/2016 Morale cristiana e cartoni

18/02/2016 Analisi critica del libro dell'Apocalisse di Giovanni

25/02/2016 Studiare in maniera più approfondita la riforma protestante e la Controriforma Cattolica e il concilio di Trento

03/03/2016 Comprendere la singolarità di ogni esistenza umana anche alla luce di esperienze di sofferenza

10/03/2016 Mansioni del Magistero.

17/03/2016 Simulazione seconda prova

31/03/2016 Il tema del perdono cristiano.

14/04/2016 Struttura gerarchica della chiesa cattolica.

21/04/2016 Studiare la riforma protestante e la Controriforma Cattolica

28/04/2016 Studiare i documenti del Magistero

05/05/2016 Studiare alcune costituzioni e di alcune dichiarazioni

Il Docente

Michelucci Maurizio *

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs n. 39/1993

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. MATERIA – Laboratorio Architettura e Ambiente

2. DOCENTE – Antonella Giorgio

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI Libre e riviste di settore

4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N° 264 in base a 33 settimane di lezione.

5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°212

6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°244

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE: Conoscenza delle tecniche di rappresentazione grafica
Conoscenza dell'uso dei materiali nella fase progettuale e applicativa

COMPETENZE: Acquisizione dei procedimenti alla base di una metodologia progettuale

CAPACITÀ': Capacità di analisi e di valutazione dei prodotti di architettura
Capacità di uso degli strumenti, dei procedimenti tecnici e dei materiali di indirizzo

8. CONTENUTI (vedi programma allegato)

9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programma allegato)

8. METODO DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale, lezioni pratiche

9. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Strumenti e attrezzature specifiche della disciplina, strumenti multimediali

10. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali): Laboratorio, Aula video, Aula computer

11. STRUMENTI DI VERIFICA : Prove grafiche/pratiche, Test

12. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei

Prof.ssa Giorgio Antonella *

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n. 39/1993

LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Moduli definiti nella Progettazione Formativa con indicazione specifica degli argomenti trattati.
(Il programma è stato svolto in collaborazione con il docente di Progettazione Architettonica)

MODULO N. 1 “Progetto e modello di un Acquario Virtuale”

Analisi del tema
Studi preliminari
Redazione di tavole tecniche
Redazione di relazione tecnica
Realizzazione di modello plani volumetrico o rendering 3D

MODULO N. 2 “ Progetto e modello di Lampada a Led, in collaborazione con aziende locali”

Analisi del tema
Studi preliminari
Redazione di tavole tecniche
Realizzazione di modelli o rendering 3D

MODULO N. 3 “ Legno e derivati”

Caratteristiche del legno e dei derivati del legno
Analisi dei pregi e dei difetti del legno/derivati
Analisi delle varie possibilità di utilizzo

MODULO N. 4 “Progetto e modello di una torre con orologio inserita in una piazza urbana”

Analisi del tema
Studi preliminari
Redazione di tavole tecniche
Redazione di relazione tecnica
Realizzazione di modello in scala o rendering 3D

MODULO N. 5 “ Lezioni di architettura moderna/contemporanea: Frank Lloyd Wright”

MODULO N. 6 “ Progetto e modello di una piazza coperta per un mercato rionale”

Analisi del tema
Studi preliminari
Redazione di tavole tecniche
Redazione di relazione tecnica
Realizzazione di modello in scala o rendering 3D

MODULO N. 7 “Simulazione prova d'esame : 2° prova”

MODULO N. 8 “Simulazione prova d'esame : 3° prova”

MODULO N. 9 “Progetto e modello di un grattacielo”

Analisi del tema

Studi preliminari

Redazione di tavole tecniche

Redazione di relazione tecnica

Realizzazione di modello in scala o rendering 3D

MODULO N. 10 “ Lezioni di architettura moderna/contemporanea: Le Corbusier”

MODULO N. 11 “Tecnologie Edilizie”

Gli elementi costruttivi

Tecnologie pesanti e tecnologie leggere

I compiti della struttura portante

Il cemento armato ed il suo impiego in edilizia

Muri portanti, pilastri e travi

Le fondazioni

MODULO N. 12 “ Lezioni di architettura moderna/contemporanea: Renzo Piano”

MODULO N. 13 “ Lezioni di architettura moderna/contemporanea: Zaha Hadid”

MODULO N. 14 “ Lezioni di architettura moderna/contemporanea: Kazuyo Sejima”

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

MODULO N. 1. Settembre-Ottobre

MODULO N. 2. Ottobre-Giugno

MODULO N. 3. Gennaio - Febbraio

MODULO N. 4. Gennaio - Febbraio

MODULO N. 5. Febbraio - Marzo

MODULO N. 6. Marzo

MODULO N. 7. Marzo

MODULO N. 8. Marzo - Maggio

MODULO N. 9. Marzo- Aprile

MODULO N. 10. Marzo

MODULO N. 11. Aprile - Giugno

MODULO N. 12. Maggio/ Giugno (da svolgere)

MODULO N. 13. Maggio/Giugno (da svolgere)

MODULO N. 14. Maggio/Giugno (da svolgere)

Pistoia 15 Maggio 2016

Il Docente

Antonella Giorgio*

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Meoni Alessia *

Manetti Edoardo *

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n. 39/1993

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. MATERIA –Laboratorio di Disegno Industriale
2. DOCENTE –Alessandra Biagianti

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI : Nessuno
4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N° 264 in base a : 33 settimane di lezione.
5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO 2016 N° 219
6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 45
7. OBIETTIVI RAGGIUNTI : La classe e' composta da sei alunni di cui due femmine e quattro maschi. Durante il triennio gli studenti hanno approfondito l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali , individuandone le funzioni, l'estetica, gli aspetti commerciali attraverso l'analisi e la gestione della forma, del colore, della materia, delle strutture geometriche e meccaniche, coniugando esigenze estetiche e strutturali. Nel corso dell'anno hanno gestito in maniera autonoma la lettura dell'iter progettuale focalizzando durante la fase del prototipo anche gli aspetti tecnologico-funzionali, comunicativi ed espressivi che caratterizzano il design, acquisendo conoscenza degli strumenti, dei procedimenti e dei materiali in uso nel laboratorio (metalli, piccole saldature, profilati in legno). La classe ha approfondito lo studio della tecnologia dei metalli.
8. CONTENUTI : Modulo 1 : Oggetti di design modulare.
Modulo 2 : Lampada per concorso Quarrata
Modulo 3 : Paravento
Modulo 4 : Fioriera modulare
9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA : Ore 264
8. METODO DI INSEGNAMENTO : Lezioni individualizzate
9. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO : Attrezzature, strumenti e macchinari presenti in laboratorio.
- 10 SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali): Aula di laboratorio
- 11 STRUMENTI DI VERIFICA : Revisioni al termine di ogni modulo.

ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante

Prof.ssa Biagianti Alessandra *

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n. 39/1993

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. MATERIA – Progettazione architettura e arredo

2. DOCENTE – Gianfranco Raffaelli

CONSUNTIVO CLASSE 5°HS AS 2015/2016

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N°180 in base a 33 settimane di lezione.

5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°147

6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°33

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze: conoscenze delle tecniche di rappresentazione grafica progettuale
conoscenza dei materiali e del loro uso nella fase progettuale e applicativa

Competenze: acquisizione dei procedimenti alla base di una metodologia progettuale

Capacità: capacità di analisi di valutazione dei prodotti di architettura
Capacità di uso degli strumenti, dei procedimenti tecnici dei materiali architettonici.

8. CONTENUTI (vedi programma allegato)

9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (vedi programma allegato)

8. METODO DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale, lezioni pratiche

9. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Strumenti e attrezzature specifiche della disciplina, libri, riviste specializzate, ricerca su web.

10. SPAZI (Biblioteca, Laboratorio, Aula video, Aula computer)

11. STRUMENTI DI VERIFICA: Prove grafiche pratiche

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante Prof. Raffaelli Gianfranco *

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n. 39/1993

LICEO ARTISTICO STATALE "P.PETROCCHI" DI PISTOIA
ANNO SCOLASTICO 2015/2016

CLASSE 5[^] HS

PROGRAMMA DI PROGETTAZIONE ARCHITETTURA E ARREDO

Moduli definiti nella Progettazione Formativa con indicazione specifica degli argomenti trattati
(Il programma è stato svolto in collaborazione con il Docente di Laboratorio)

- Modulo 1 Progetto di un "Acquario Virtuale"**
Analisi del tema
Schizzi preliminari
Elaborati grafici in scale adeguate
Relazione tecnica descrittiva del progetto
Realizzazione di modello di studio
- Modulo 2 Progetto di un Piccolo Rifugio Alpino**
Analisi del tema
Schizzi preliminari
Elaborati grafici in scale adeguate
Relazione tecnica descrittiva del progetto
Realizzazione di modello di studio
- Modulo 3 Progetto di una pensilina per l'attesa del Bus**
Analisi del tema
Schizzi preliminari
Elaborati grafici in scale adeguate
Relazione tecnica descrittiva del progetto
Realizzazione di modello di studio
- Modulo 4 Progetto di uno spazio di aggregazione per giovani**
Analisi del tema
Schizzi preliminari
Elaborati grafici in scale adeguate
Relazione tecnica descrittiva del progetto
Realizzazione di modello di studio
- Modulo 5 Progetto di una "Torre dell'Orologio" sul lungomare**
Analisi del tema
Schizzi preliminari
Elaborati grafici in scale adeguate
Relazione tecnica descrittiva del progetto
Realizzazione di modello di studio

Modulo 6 Progetto per una struttura di copertura per mercatino rionale

Analisi del tema
Schizzi preliminari
Elaborati grafici in scale adeguate
Relazione tecnica descrittiva del progetto
Realizzazione di modello di studio

Modulo 7 Simulazione prova d'Esame

Modulo 8 Esercitazione formale sul tema del Grattacielo

Analisi del tema
Schizzi preliminari
Elaborati grafici in scale adeguate
Relazione tecnica descrittiva del progetto
Realizzazione di modello di studio

Modulo 9 Progetto di nuova pensilina e ristrutturazione di vecchia stazione ferroviaria

Analisi del tema
Schizzi preliminari
Elaborati grafici in scale adeguate
Relazione tecnica descrittiva del progetto
Realizzazione di modello di studio

Pistoia, 15 maggio 2016

L'insegnante
Gianfranco Raffaelli *

I rappresentanti di classe Meoni Alessia *

Manetti Edoardo*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n. 39/1993

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. MATERIA - Disegno industriale
2. DOCENTE - Patrizia D'Orologio

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI "Manuali d'arte" Elena Barbaglio, Mario Diegoli
4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N°196 in base a settimane di lezione.
5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO
N° 175 ore
6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI
N°21 ore
7. OBIETTIVI RAGGIUNTI: la classe sa affrontare un tema progettuale dalla fase di analisi alla restituzione grafica seppure con delle difficoltà .
8. CONTENUTI (vedi programa allegato)
9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (196) (vedi programa allegato)
8. METODO DI INSEGNAMENTO lezioni frontali, revisione ad ogni lezione.
9. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO mezzi tradizionali del disegno a mano, uso del computer per informazioni da internet, cenni su l'uso di Rinoceros e di Autocad, aula video per le presentazioni di argomenti vari.
10. SPAZI : aula, aula di informatica e aula video.
11. STRUMENTI DI VERIFICA revisione, verifiche scritte su contenuti di carattere storico.
12. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE: la classe 5°H ha avuto tre insegnanti diversi nell'insegnamento di questa materia. Inoltre non ha un metodo acquisito per il livello di studio. Di fronte a temi più ampi, dal punto di vista progettuale, gli allievi incontrano alcune difficoltà, risultano poco autonomi, ma molto partecipi e attivi.

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante
Patrizia D'Orologio *

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei
RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n. 39/1993

**PIANO DI LAVORO ANNUALE
ANNO SCOLASTICO 2015/16**

DOCENTE Patrizia D'Orologio
DISCIPLINA progettazione design industriale
CLASSE 5° H

BREVE PRESENTAZIONE CLASSE (solo Numerico)

Composizione della classe

Numero alunni	maschi	femmine
6	4	2

Testi in uso

Manuali d'arte	Elena Barbaglio, Mario Diegoli

Elenco delle Unità di Apprendimento con la relativa scansione temporale

U.d.A. (riportare il numero ed il titolo)

TEMPI

1	Lezioni teoriche sul significato di design, i premi del design, storia del design italiano e straniero	settembre\ giugno
2	Il metodo progettuale (lezioni di design di Bruno Munari)	settembre\ novembre
3	Lezioni introduttive del software Rhinoceros L'uso del programma di disegno si svolgerà durante l'anno per la restituzione di alcuni progetti.	Ottobre\ giugno
4	Esercitazione come prova d'ingresso: "lo svuotatasche"	settembre
5	Esercitazione progettuale della stanza del rettore di una università. Progetto generale e di un oggetto d'arredo	Ottobre\ novembre
6	Esercitazione progettuale di una lampada da interno o da esterno. Azienda locale fornisce la parte elettrica.	novembre
7	Esercitazioni di progettazione di vario tipo da stabilire in base alla preparazione della classe con alternanza tra progettazione di spazi completi di arredi e oggetti singoli.	dicembre\ giugno

OBIETTIVI MINIMI della disciplina

1	Saper applicare il metodo progettuale
2	Saper rappresentare correttamente l'oggetto ideato con i metodi di rappresentazione: proiezione ortogonale, assonometria e prospettiva.
3	Saper organizzare lo spazio della rappresentazione
4	Usare software di modellazione 3D

**PIANO DI LAVORO ANNUALE SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2015/16**

DOCENTE Patrizia D'Orologio
DISCIPLINA progettazione design industriale
CLASSE 5° H

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 30 APRILE

MODULO 1 (Settembre/giugno)

Lezioni sulla storia del design italiano e straniero

MODULO 2 (settembre/ottobre)

Progetto di uno svuotatasche partendo dalla forma cubica di 20x20x20 progettare un contenitore per la propria famiglia applicando operazioni di taglio, rotazione, traslazione ecc..

Cenni sull'uso del programma Rinhoceros

MODULO 3 (ottobre/novembre)

Arredo della sala del rettore di una università in un edificio degli anni'20 con tavolo per riunioni con 20 posti, scrivania e poltrona, mobile libreria\contenitore.

Date le misure della stanza prevedere porte e finestre e sviluppare il progetto di un elemento di arredo.

Cenni sull'uso del programma Autocad

MODULO 4 (novembre/dicembre)

Progetto di una lampada con l'uso di un kit con luci a led fornito dall'azienda Elfi di Agliana.

MODULO 5 (dicembre/gennaio)

Progetto del locale caffetteria in una stazione dell'800.

Date le misure della stanza prevedere porte e finestre e sviluppare il progetto di un elemento di arredo tra tavolino e sedia, bancone bar o sistema di illuminazione.

MODULO 6 (Gennaio/febbraio)

Progettazione di un elemento di arredo innovativo dal punto di vista formale e funzionale per la casa moderna.

MODULO 7 (Marzo/aprile)

Preparazione delle tavole definitive per il progetto della lampada per l'esposizione prevista dalla ditta Elfi (modulo 4).

MODULO 8 (Aprile/maggio)

Progetto di una piazzola attrezzata in un giardino urbano. Pogetto di un elemento di arredo urbano.

ATTIVITA' PREVISTE DAL 15 MAGGIO ALLA FINE DELLE LEZIONI

**Ripasso degli argomenti teorici: il design italiano e straniero.
Esercitazioni brevi di una/due lezioni sulla rappresentazione grafica: piante, assonometrie e prospettive.**

L'Insegnante

D'Orologio Patrizia *

I Rappresentanti degli Alunni

Meoni Alessia *

Manetti Edoardo *

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n. 39/1993

Allegati D

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA - ANNO SCOLASTICO 2015/2016 - Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B

MATERIA.....CLASSE.....Candidato.....

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti Quesito 1	Punti Quesito 2	Punti Quesito 3	Totale Punti
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa		3	3	3	
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna		4	4	4	
Conoscenza dei contenuti specifici	Il candidato conosce gli argomenti richiesti	3- in modo gravemente lacunoso e scorretto 4- in modo approssimativo con alcune scorrettezze 5- In modo essenziale, generalmente corretto 6- In modo essenziale e corretto 7- in modo completo ed esauriente				
Competenze linguistiche e/o specifiche	Il candidato si esprime applicando le proprie conoscenze morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	1- In modo gravemente scorretto 2- in modo scorretto/con una terminologia impropria 3- in modo semplice e generalmente corretto 4- in modo chiaro, corretto e appropriato				
Abilità	- di sintesi - logiche - di rielaborazione	1- nessi logici non del tutto esplicitati, sintesi poco efficace 2- nessi logici semplici, sintesi non del tutto esauriente e/o rielaborazione meccanica 3- nessi logici adeguati, sintesi esauriente 4- nessi logici appropriati e sviluppati, sintesi efficace				
		PUNTEGGIO PARZIALE			/3
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media)					/15

PISTOIA

Prof.

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA - ANNO SCOLASTICO 2015/2016 - Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B

MATERIA.....CLASSE.....Candidato.....

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti Quesito 1	Punti Quesito 2	Totale Punti
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa		3	3	
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna		4	4	
Conoscenza dei contenuti specifici	Il candidato conosce gli argomenti richiesti	3- in modo gravemente lacunoso e scorretto 4- in modo approssimativo con alcune scorrettezze 5- In modo essenziale, generalmente corretto 6- In modo essenziale e corretto 7- in modo completo ed esauriente			
Competenze linguistiche e/o specifiche	Il candidato si esprime applicando le proprie conoscenze morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	1- In modo gravemente scorretto 2- in modo scorretto/con una terminologia impropria 3- in modo semplice e generalmente corretto 4- in modo chiaro, corretto e appropriato			
Capacità	- di sintesi - logiche - di rielaborazione	1- nessi logici non del tutto esplicitati, sintesi poco efficace 2- nessi logici semplici, sintesi non del tutto esauriente e/o rielaborazione meccanica 3- nessi logici adeguati, sintesi esauriente 4- nessi logici appropriati e sviluppati, sintesi efficace			
		PUNTEGGIO PARZIALE		/2
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media)				/15

PISTOIA

Prof.

Scheda di valutazione del colloquio

<i>Allievo:</i>		<i>Classe:</i>	
Indicatori	Livello di prestazione	Punteggi o	Punteggio Attribuito
<i>Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato</i>			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Buono	4	
	Medio	3	
	Superficiale	1	
Capacità di discussione	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
<i>Argomenti proposti al candidato</i>			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	9	
	Buona	7	
	Media	6	
	Superficiale	4	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	4	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	4	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
<i>Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte</i>			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficiale	1	
		<i>Totale</i>	<i>/30</i>

ESAME DI STATO
Prova scritta di ITALIANO

Tipologia
A

Candidat

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	Voto complessivo indicatore
1. Comprensione del testo le aderenza alle specifiche richieste	4	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	1 2 2,5 3 3,5 4	
2. Contenuti: qualità delle analisi e approfondimenti	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
3. Organizzazione del testo: coesione, coerenza, abilità argomentativa	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
4. Competenza linguistica, morfosintattica e Ortografica, lessicale	5	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	

Totale

ESAME DI STATO
Prova scritta di ITALIANO

Tipologia **B**

Candidat _____

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	Voto complessivo indicatore
1. Comprensione delle consegne, aderenza alle Richieste, corretta interpretazione di documenti e dati a corredo dell'argomento.	4	grav.insuff.	1	
		insufficiente	2	
		sufficiente	2,5	
		discreto	3	
		buono	3,5	
ottimo	4			
2. Contenuti: qualità delle interrelazioni stabilite fra dati testuali ed extratestuali, elaborazione critica e personale e, nell'articolo di giornale, attualizzazione dell'argomento	3	grav.insuff.	1	
		insufficiente	1,5	
		sufficiente	2	
		buono	2,5	
ottimo	3			
3. Organizzazione del testo: coesione, coerenza, abilità di argomentazione e taglio più o meno personale della trattazione	3	grav.insuff.	1	
		insufficiente	1,5	
		sufficiente	2	
		buono	2,5	
ottimo	3			
4. Competenza linguistica, morfosintattica e ortografica; registro linguistico coerente con l'argomento e col destinatario	5	grav.insuff.	2	
		insufficiente	3	
		sufficiente	3,5	
		discreto	4	
		buono	4,5	
ottimo	5			

Totale _____

ESAME DI STATO
Prova scritta di ITALIANO

Tipologia **C**

Candidat _____

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	Voto complessivo indicatore
1. Comprensione ed aderenza alla traccia	4	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	1 2 2,5 3 3,5 4	
2. Qualità dei contenuti e approfondimenti, elaborazione critica e personale	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
3. Organizzazione del testo: coesione, coerenza, abilità espositiva/ argomentativa	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
4. Competenza linguistica, morfosintattica e ortografica; padronanza del lessico specifico della disciplina	5	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	

Totale _____

ESAME DI STATO
Prova scritta di ITALIANO

Tipologia **D**

Candidat _____

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	Voto complessivo indicatore
1. Comprensione ed aderenza alla traccia	4	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	1 2 2,5 3 3,5 4	
2. Qualità dei contenuti e approfondimenti, elaborazione critica e personale	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
3. Organizzazione del testo: coesione, coerenza, abilità argomentativa	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
4. Competenza linguistica, morfosintattica e Ortografica, lessicale.	5	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	

Totale _____

Quadro riassuntivo prima prova Classe _____ a.s. _____

Candidati	Tipologia					Voto
	A	B saggio	B articolo	C	D	
1)						
2)						
3)						
4)						
5)						
6)						
7)						
8)						
9)						
10)						
11)						
12)						
13)						
14)						
15)						
16)						
17)						
18)						
19)						
20)						
21)						
22)						
23)						
24)						
25)						
26)						

ESAME DI STATO a.s. 2015/2016
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA 2° PROVA SCRITTO-GRAFICA

Candidato _____ classe _____

	DESCRITTORI	LIVELLO DI VALORE / VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL DESCRITTORE															
A - CONOSCENZE	Conoscenze del linguaggio tecnico specifico delle materie di indirizzo e delle tecniche operative.	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">Pressochè assente</td> <td style="width: 5%; text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="width: 15%; text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Debole e incompleta</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura quasi sufficiente</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura adeguata</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura completa</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> </table>	Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1	Debole e incompleta	<input type="checkbox"/>	2	Presente in misura quasi sufficiente	<input type="checkbox"/>	3	Presente in misura adeguata	<input type="checkbox"/>	4	Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5	□
Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1																
Debole e incompleta	<input type="checkbox"/>	2																
Presente in misura quasi sufficiente	<input type="checkbox"/>	3																
Presente in misura adeguata	<input type="checkbox"/>	4																
Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5																
B - ABILITA'	Espressiva, operativa, tecnico - progettuale.	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">Pressochè assente</td> <td style="width: 5%; text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="width: 15%; text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura insufficiente</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura incompleta</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura sufficiente</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura completa</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> </table>	Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1	Presente in misura insufficiente	<input type="checkbox"/>	2	Presente in misura incompleta	<input type="checkbox"/>	3	Presente in misura sufficiente	<input type="checkbox"/>	4	Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5	□
Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1																
Presente in misura insufficiente	<input type="checkbox"/>	2																
Presente in misura incompleta	<input type="checkbox"/>	3																
Presente in misura sufficiente	<input type="checkbox"/>	4																
Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5																
C - COMPETENZE	Ideative, creative, grafiche, di analisi e di aderenza alla traccia.	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">Pressochè assente</td> <td style="width: 5%; text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="width: 15%; text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Debole e incompleta</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura adeguata</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura esauriente</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td>Presente in misura completa</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> </table>	Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1	Debole e incompleta	<input type="checkbox"/>	2	Presente in misura adeguata	<input type="checkbox"/>	3	Presente in misura esauriente	<input type="checkbox"/>	4	Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5	□
Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1																
Debole e incompleta	<input type="checkbox"/>	2																
Presente in misura adeguata	<input type="checkbox"/>	3																
Presente in misura esauriente	<input type="checkbox"/>	4																
Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5																

Punteggio complessivo attribuito alla prova: ____/15

Pistoia li _____

I commissari

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA - ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B

Disciplina: MATEMATICA CLASSE.....

Candidat

DESCRITTORE	OBIETTIVO	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti	Punti
			Quesito	Quesito
			1	2
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa	1		
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna	2		
CONOSCENZA (40% del punteggio totale)	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	1 – in modo gravemente lacunoso 2 – in modo generico con lacune e scorrettezze 3 – in modo approssimativo e con alcune imprecisioni 4 – In modo essenziale e corretto 5 – in modo completo ed esauriente 6 – in modo approfondito e dettagliato		
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI (40% del punteggio totale)	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici	1 – in modo gravemente scorretto 2 – in modo scorretto/con una terminologia impropria 3 – in modo poco chiaro/con alcune imprecisioni 4 – In modo semplice e corretto 5 – in modo chiaro, corretto e appropriato 6 – in modo chiaro, corretto, scorrevole, preciso e ricco		
COMPLETEZZA (20% punteggio totale)	Quesito risolto in tutte le sue parti	1 – risposta gravemente incompleta 2 – risposta parzialmente completa 3 – risposta completa		
PUNTEGGIO PARZIALE				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media aritmetica dei parziali)		/15	

PISTOIA

Il Presidente:

Prof.

PROVE DI SIMULAZIONE EFFETTUATE A MARZO 2016

Liceo artistico “ P. Petrocchi” – Pistoia – a.s. 2015-2016

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO – ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

GIOVANNI PASCOLI

Novembre (da Myrica)

Gemmea l'aria, il sole così chiaro
che tu ricerchi gli albicocchi in fiore,
e del prunalbo l'odorino amaro
senti nel cuore...

Ma secco è il pruno, e le stecchite piante
di nere trame segnano il sereno,
e vuoto il cielo, e cavo al piè sonante
sembra il terreno.

Silenzio, intorno: solo, alle ventate,
odi lontano, da giardini ed orti,
di foglie un cader fragile. È l'estate,
fredda, dei morti.

Giovanni Pascoli (1855-1912) romagnolo. Una volta conseguita la laurea in Lettere, si dedicò all'insegnamento, anche universitario, sostituendo nella facoltà di Bologna il suo maestro Carducci. Affiancò alla poesia italiana anche una ricca produzione latina.

Questa lirica appartiene alla raccolta *Myrica*, che sviluppa la predilezione del poeta per le cose umili e per la vita còlta nella sua quotidiana semplicità. Altri temi ricorrenti sono il nido e i lutti familiari.

1. Comprensione del testo

1.1. Si faccia la parafrasi della poesia (massimo 10 righe).

2. Analisi del testo

2.1. Si analizzi la struttura metrica del componimento (tipo di versi, accenti e ritmo, rime, assonanze, consonanze), le scelte lessicali (i vocaboli sono caratteristici del linguaggio comune o di quello letterario oppure di entrambi i tipi?) e la struttura sintattica del testo e si spieghi quale rapporto sia possibile cogliere tra scelte stilistiche e tema portante della poesia.

2.2. Si ritrovino nel testo esempi di sinestesia, ossimoro, *enjambement* e li si commenti, ipotizzandone il significato simbolico.

2.3. Ai versi 5-6 è presente un'allitterazione. Quale aspetto della realtà vuole simbolicamente rappresentare tale ripetizione?

2.4. In *Novembre* prevalgono le sensazioni visive e uditive. Se ne ritrovino degli esempi e li si commenti.

2.5. Ci si soffermi sul valore simbolico della Natura che pervade la poesia, facendo anche riferimento, qualora li si conosca, ad altri testi pascoliani aventi la stessa caratteristica.

2.6. Si spieghi a quale esperienza biografica del poeta si ricollegli l'espressione «È l'estate, fredda, dei morti» (vv.11-12).

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Si sviluppi, anche con riferimenti ad altri testi dello stesso poeta e/o ad opere letterarie di diverse epoche, il tema dell'ineluttabilità della morte. In alternativa, si inquadri la lirica e l'opera di Pascoli nel contesto storico-letterario del Simbolismo.

CONSEGNE (puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: **La figura materna nell'immaginario artistico-letterario.**

DOCUMENTI

1. UGO FOSCOLO

In morte del fratello Giovanni

Un dì, s'io non andrò sempre fuggendo di gente in gente, me vedrai seduto

su la tua pietra, o fratel mio, gemendo il fior de' tuoi gentil anni caduto.

La Madre or sol suo di tardo traendo parla di me col tuo cenere muto, ma io deluse a voi le palme tendo

e sol da lunge i miei tetti saluto.

Sento gli avversi numi, e le secrete cure che al viver tuo furon tempesta, e prego anch'io nel tuo porto quiete.

Questo di tanta speme oggi mi resta! Straniere genti, almen le ossa rendete allora al petto della madre mesta.

3. DANTE

Paradiso XXXIII (vv. 1-9, 16-21)

«Vergine Madre, figlia del tuo figlio, umile e alta più che creatura, termine fisso d'eterno consiglio,

tu se' colei che l'umana natura nobilitasti sì, che 'l suo fattore non disdegnò di farsi sua fattura.

Nel ventre tuo si raccese l'amore, per lo cui caldo ne l'eterna pace così è germinato questo fiore.

□...□

La tua benignità non pur soccorre a chi domanda, ma molte fiata liberamente al dimandar precorre.

In te misericordia, in te pietate, in te magnificenza, in te s'aduna quantunque in creatura è di bontate».

2. UMBERTO SABA,

Preghiera alla madre (da Cuor morituro)

Madre che ho fatto soffrire

(cantava un merlo alla finestra, il giorno abbassava, sì acuta era la pena

che morte a entrambi io m'invocavo) madre

ieri in tomba obliata, oggi rinata presenza,

che dal fondo dilaga quasi vena d'acqua, cui dura forza reprimeva, e una mano le toglie abile o incauta l'impedimento;

presaga gioia io sento

il tuo ritorno, madre mia che ho fatto, come un buon figlio amoroso, soffrire.

Pacificata in me ripeti antichi

moniti vani. E il tuo soggiorno un verde giardino io penso, ove con te riprendere può a conversare l'anima fanciulla, inebbriarsi del tuo mesto viso,

sì che l'ali vi perda come al lume una farfalla. È un sogno,

un mesto sogno; ed io lo so. Ma giungere vorrei dove sei giunta, entrare dove tu sei entrata

– ho tanta

gioia e tanta stanchezza! – farmi, o madre,

come una macchia dalla terra nata, che in sé la terra riassorbe ed annulla.

4. ALESSANDRO MANZONI, *Promessi Sposi*, dal cap. XXXIV

Scendeva dalla soglia d'uno di quegli usci, e veniva verso il convoglio, una donna, il cui aspetto annunciava una giovinezza avanzata, ma non trascorsa; e vi traspariva una bellezza velata e offuscata, ma non guasta, da una gran passione, e da un languor mortale: quella bellezza molle a un tempo e maestosa, che brilla nel sangue lombardo. La sua andatura era affaticata, ma non cascante; gli occhi non davan lacrime, ma portavan segno d'averne sparse tante; c'era in quel dolore un non so che di pacato e di profondo, che attestava un'anima tutta consapevole e presente a sentirlo. Ma non era il solo suo aspetto che, tra tante miserie, la indicasse così particolarmente alla pietà, e ravvivasse per lei quel sentimento ormai stracco e ammortito ne' cuori. Portava essa in collo una bambina di forse nov'anni, morta; ma tutta ben accomodata, co' capelli divisi sulla fronte, con un vestito bianchissimo, come se quelle mani l'avessero adornata per una festa promessa da tanto tempo, e data per premio. Né la teneva a giacere, ma sorretta, a sedere sur un braccio, col petto appoggiato al petto, come se fosse stata viva; se non che una manina bianca a guisa di cera spenzolava da una parte, con una certa inanimata gravezza, e il capo posava sull'omero della madre, con un abbandono più forte del sonno: della madre, ché, se anche la somiglianza de' volti non n'avesse fatto fede, l'avrebbe detto chiaramente quello de' due ch'esprimeva ancora un sentimento.

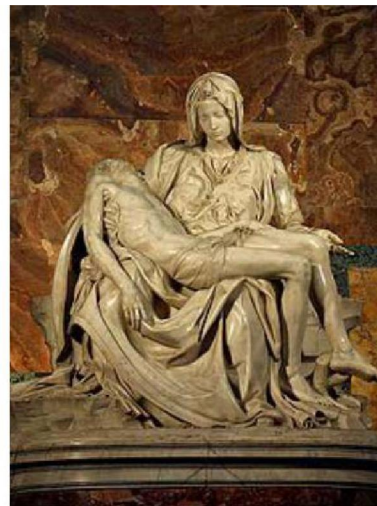
Un turpe monatto andò per levarle la bambina dalle braccia, con una specie però d'insolito rispetto, con un'esitazione involontaria. Ma quella, tirandosi indietro, senza però mostrare sdegno né disprezzo, – no! – disse: – non me la toccate per ora; devo metterla io su quel carro: prendete –. Così dicendo, aprì una mano, fece vedere una borsa, e la lasciò cadere in quella che il monatto le tese. Poi continuò: – promettetemi di non levarle un filo d'intorno, né di lasciar che altri ardisca di farlo, e di metterla sotto terra così.

Il monatto si mise una mano al petto; e poi, tutto premuroso, e quasi ossequioso, più per il nuovo sentimento da cui era come soggiogato, che per l'inaspettata ricompensa, s'affacciò a far un po' di posto sul carro per la morticina. La madre, dato a questa un bacio in fronte, la mise lì come sur un letto, ce l'accomodò, le stese sopra un panno bianco, e disse l'ultime parole: – Addio, Cecilia! Riposa in pace! Stasera verremo anche noi, per restar sempre insieme. Prega intanto per noi; ch'io pregherò per te e per gli altri –. Poi voltatasi di nuovo al monatto, – voi, – disse, – passando di qui verso sera, salirete a prendere anche me, e non me sola.

Così detto, rientrò in casa, e, un momento dopo, s'affacciò alla finestra, tenendo in collo un'altra bambina più piccola, viva, ma coi segni della morte in volto. Stette a contemplare quelle così indegne esequie della prima, finché il carro non si mosse, finché lo poté vedere; poi disparve. E che altro poté fare, se non posar sul letto l'unica che le rimaneva, e mettersele accanto per morire insieme? Come il fiore già rigoglioso sullo stelo cade insieme col fiorellino ancora in bocca, al passar della falce che pareggia tutte l'erbe del prato.



5. GIACOMO BALLA, *La madre* (1901)



6. MICHELANGELO, *Pietà* (1497-99)

2. AMBITO SOCIO-ECONOMICO

ARGOMENTO: **La disaffezione dei giovani italiani verso gli studi universitari in campo scientifico.**

DOCUMENTI

1. È una verità riconosciuta a livello universale: l'istruzione è la chiave per il successo economico. Tutti sanno che i mestieri del futuro richiederanno livelli il più possibile alti di abilità. Il fatto è che ciò che tutti sanno è errato. [...] Si è scoperto che i computer sono in grado di eseguire in economia una mansione che un tempo richiedeva un battaglione di avvocati. In questo caso, quindi, il progresso tecnologico di fatto riduce la domanda di lavoratori con un alto livello di istruzione. [...] Come mai sta accadendo una cosa del genere? [...]. I computer eccellono nelle mansioni di *routine*. Ne consegue che qualsiasi mansione di *routine* – categoria nella quale rientrano molti lavori da colletto bianco non manuali

– si trova esposta e vulnerabile. Viceversa, i lavori che non possono essere portati a termine seguendo regole esplicite – categoria nella quale rientrano molte tipologie di lavoro manuale, dai camionisti ai custodi – tenderanno ad aumentare, anche in pieno progresso tecnologico. La spiegazione è questa: la maggior parte dei lavori manuali [...] pare essere un genere difficile da automatizzare. Nel frattempo, una buona parte del lavoro da colletti bianchi [...] potrebbe presto essere computerizzata. [...] È una pia illusione sperare che mandare un numero maggiore di ragazzi al college serva a riportare in vita la società medio-borghese. Pertanto [...] l'istruzione non è la risposta. Dobbiamo poter recuperare il potere contrattuale che la manodopera ha perduto nel corso degli ultimi trent'anni, così che sia i lavoratori ordinari, sia i superbravi abbiano il potere di contrattare una buona retribuzione.

PAUL KRUGMAN, "Ma una buona istruzione non basta più", *La Repubblica*, 08.03.2011 (trad. di Anna Bissanti dal *New York Times*)

2 Perché [Matematica, Fisica e Chimica] sono [facoltà] così poco attrattive per i giovani che finiscono le scuole superiori? Un dato è certo: l'impegno didattico è tale da non permettere distrazioni, non consente ai giovani di lavorare men-tre si preparano agli esami. Quindi, oltre al forte impegno personale, le famiglie devono essere in grado di mantenere gli studi il giovane per quattro o cinque anni. E qui avviene la prima selezione: quella sociale. C'è anche chi ci prova. Ma lo scotto pagato è molto duro: più di un terzo delle matricole lascia al termine del primo anno. Abbandona gli studi o sceglie una facoltà più facile. Eppure chi ce la fa a prendere la tanto agognata laurea poi trova molti meno ostacoli di chi ha frequentato facoltà umanistiche o sociali. Ma se [il numero dei laureati nelle tre facoltà] aumentasse in maniera significativa il sistema sarebbe in grado di assorbirli? "In questo momento no. Il sistema produttivo italiano, almeno ora, si trova in mezzo al guado – commenta il professor Cammelli – le aziende che hanno vissuto grazie ai sussidi pubblici stanno uscendo dal mercato per effetto della globalizzazione. Se non ci sarà una forte ripresa del sistema industriale le cose si metteranno davvero male. Anche l'università si sta muovendo, cerca di fare il possibile per riparare i danni, l'industria un po' meno". Per il momento l'unica iniziativa per ridare ossigeno alle tre facoltà cenerentola è il piano d'investimenti [...]: borse di studio, prestiti d'onore. Ma [...] la media degli studenti laureati che hanno usufruito di una borsa di studio [...] a Fisica è al 19%, a Matematica supera di poco il 23. Solo a Chimica supera il 27%. E negli altri Pa-esi numerosi giovani provengono da famiglie disagiate, ma sono molto motivati dal desiderio di promozione sociale e sostenuti finanziariamente dagli atenei. Ecco perché negli Stati Uniti le nuove leve delle facoltà scientifiche che pri-meggiano vengono dalla Cina, dall'India o dal Messico.

MARIO REGGIO, "Crollo degli iscritti tra Fisica, Chimica e Matematica", *La Repubblica*, 04.09.2006

3. *Le facoltà scientifiche [sono] sempre più deserte. Perché?* «Ci sono numerose ragioni, di carattere più strutturale. Ma credo che il motivo principale del calo di iscrizioni sia la pubblicità dilagante».

La pubblicità?

«Certo, la pubblicità. Tv, cellulari, internet hanno cambiato radicalmente il modo di comunicare, in una maniera che non si combina con il fare scienza. Quando andavo a scuola io, e non era l'Ottocento, mantenere la concentrazione per 45 minuti, un'ora, era più che normale. Oggi per i giovani la capacità di concentrazione è scesa a 6-7 minuti, perché sono abituati a una maniera diversa di presentare le informazioni. Più televisiva, discontinua, intervallata da continue pause. E a lezione ci accorgiamo di questa difficoltà nel restare concentrati. Se fai una facoltà scientifica e riesci a stare attento solo dieci minuti, è chiaro che vai poco lontano».

Ma questo vale anche per gli studi umanistici? «E infatti c'è un secondo elemento che allontana dalle facoltà scientifiche, ossia la percezione comune di facoltà difficili. Ed è vero, bisogna studiare, non ci sono scorciatoie. Ci sono invece alcuni corsi di laurea, come scienze della comunicazione e altri, che si presentano meglio. Sono più attraenti per un ragazzo di diciotto anni, che magari pensa: è già difficile trovare lavoro, perché allora devo fare una facoltà più difficile? Paradossalmente, però, matematici, fisici, chimici trovano lavoro prima degli altri, in media entro un anno dalla laurea».

PIERGIORGIO ODIFREDDI, da un'intervista di Gianvito Lo Vecchio, *La Repubblica*, 21.09.2006

4. Dallo sguardo alle statistiche di Paesi diversi per condizione economica, scolastica e culturale, emergono alcune caratteristiche dei processi in atto:

- la crisi colpisce soprattutto le discipline teoriche (Fisica, Chimica, Matematica);
- la crisi determina la chiusura di Centri di ricerca universitari importanti;
 - di fronte al calo delle iscrizioni dei cittadini dei propri Paesi, le Università aprono più facilmente le porte agli studenti stranieri. Spesso coloro che provengono dalle aree più povere del pianeta rimangono nel Paese in cui hanno studiato, come ricercatori o tecnici di alto livello;
- la crisi si accompagna ad un mercato dei cervelli che colpisce in particolare i Paesi a reddito intermedio e in sviluppo;
 - alcuni Paesi, piuttosto che sviluppare Istituti universitari nazionali, preferiscono metter a disposizione dei loro studenti delle borse di studio per formarsi all'estero [...]. Questo processo, se continua e si diffonde, mette a rischio lo sviluppo di capacità nazionali;
 - si forma un mercato internazionale degli studenti scientifici: gli europei partono per le Università internazionalmente più prestigiose e i giovani dei Paesi meno ricchi vengono in Europa.

da *Scienze, un mito in declino?* Bollettino dell'ANISN, ottobre 2003

3. AMBITO STORICO-POLITICO

ARGOMENTO: I giovani di fronte all'agghiacciante realtà della trincea durante il primo conflitto mondiale. Come tale esperienza dissolse in loro l'immagine retorica della guerra? Quali valori riscoprirono?

DOCUMENTI

1. Padre Gemelli studiò la condizione psicologica del soldato, che ebbe modo di osservare direttamente nella sua esperienza di guerra. Nel brano proposto descrive i fenomeni di superstizione diffusissimi tra i soldati, trovandone spiegazione nella sensazione di insicurezza e di inerzia indotta dalla prolungata esperienza della trincea, dalla continua esposizione al pericolo e dalla sfibrante monotonia delle giornate d'attesa.

«Ho trovata di frequente, trascritta dai soldati stessi, chissà con quanta fatica, la seguente preghiera, che deve essere portata addosso da colui che ne vuole cavare beneficio:

Chi porta addosso questa lettera è sicuro di non essere colpito dai colpi di fucile e di granate. In nome del Padre del Figliolo e dello Spirito Santo.

Gesù Cristo io ti supplico di proteggermi. Proteggimi dalle palle nemiche.

S. Antonio liberateci dai nemici. Vergine Maria custoditemi.

Tre pater ed ave.

In nome del Padre del Figliolo e dello Spirito Santo.

Una consimile preghiera ho trovato nel portafoglio di un povero soldato morto.

[...] Esaminiamo ora le condizioni nelle quali si trova il soldato in guerra. Il pericolo, ad ogni momento rinnovato, di morte, la necessità di cogliere ad ogni istante piccoli fatti che potrebbero avere conseguenze decisive, la necessità di prendere decisioni rapide».

GEMELLI a., da *Le superstizioni dei soldati in guerra. Contributo alla psicologia delle superstizioni*, 1917

2. Sono tornato dalla più dura prova che abbia mai sopportato: quattro giorni e quattro notti

5. G. UNGARETTI

Veglia

23 dicembre 1915

Un'intera nottata buttato vicino

a un compagno massacrato

con la sua bocca digrignata

volta al plenilunio con la congestione delle sue mani penetrata

nel mio silenzio ho scritto

lettere piene d'amore.

Non sono mai stato tanto

attaccato alla vita.

ti, 96 ore, le ultime due immerso nel fango ghiacciato, sotto un terribile bombardamento, senza altro riparo che la strettezza della trincea, che sembrava persino troppo ampia. I tedeschi non attaccavano, naturalmente, sarebbe stato troppo stupido. Era molto più conveniente effettuare una bella esercitazione a fuoco su di noi; risultato: sono arrivato là con 175 uomini, sono ritornato con 34, parecchi quasi impazziti.

Lettera dal Fronte occidentale, 1916

3. Non si creda agli atti di valore dei soldati, non si dia retta alle altre fandonie del giornale, sono menzogne. Non combattono, no, con orgoglio, né con ardore; essi vanno al macello perché sono guidati e perché temono la fucilazione. Se avessi per le mani il capo di governo [...] lo strozzerei.

B.N., 25 anni, soldato, 1916 (condannato a 4 anni di reclusione per lettera denigratoria)

4. La qualifica di trincea, sulla nostra destra, è un po' eccessiva: gli uomini hanno come tutto riparo un muretto di pietre accostate alto un palmo e ci stanno dietro supini e stesi sul ventre. I fianchi sono protetti da traverse perpendicolari, alte come un muretto. Muoversi di giorno, una pazzia: e il cambio non si può fare che di notte.

PAOLO CACCIA DOMINIONI, da *Diario di guerra*

4. AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO

ARGOMENTO: L'uomo e la 'vita' creata in laboratorio. Quali scenari si prospettavano un tempo nell'immaginario comune? E oggi? Quali problematiche etiche?

DOCUMENTI

1. Era una cupa notte di novembre quando vidi il coronamento delle mie fatiche. Con un'ansia che assomigliava all'angoscia, raccolsi attorno a me gli strumenti atti ad infondere la scintilla di vita nell'essere inanimato che giaceva ai miei piedi. Era quasi Furia del mattino; la pioggia batteva monotona contro le imposte e la candela avrebbe presto dato i suoi ultimi guizzi quando, alla luce che stava per spegnersi, vidi aprirsi i foschi occhi gialli della creatura; respirò a fatica, e un moto convulso le agitò le membra.

Come descrivere le mie emozioni, dinanzi a questa catastrofe, o come dare un'idea dell'infelice che, con cura e pena infinite, mi ero sforzato di creare? Le sue membra erano proporzionate, ed avevo scelto i suoi lineamenti in modo che risultassero belli. Belli! Gran Dio! La sua pelle giallastra nascondeva a malapena il lavoro sottostante dei muscoli e delle arterie; i suoi capelli erano folti e di un nero lucido, i suoi denti di un bianco perlaceo; ma tutti questi particolari non facevano che rendere più orribile il contrasto con i suoi occhi acquosi, i quali apparivano quasi dello stesso colore delle orbite, di un pallore terreo, in cui erano collocati, con la sua pelle grinzosa e con le sue labbra nere e diritte.

I casi della vita non sono così mutevoli come i sentimenti della natura umana. Avevo lavorato duramente per quasi due anni al solo scopo di infondere la vita a un corpo inanimato. Per questo mi ero negato riposo e salute. Avevo desiderato il successo con un ardore che trascendeva ogni moderazione, ma ora che vi ero giunto, la bellezza del sogno svaniva, e il mio cuore era pieno di un orrore e di un disgusto indicibili. Incapace di sopportare la vista dell'essere che avevo creato, mi precipitai fuori del laboratorio e passeggiavo a lungo su e giù per la mia camera da letto, senza decidermi a prender sonno.

MARY SHELLEY, da *Frankenstein o il moderno Prometeo*, 1818

2. Le Tre leggi della robotica appartengono a Isaac Asimov, noto scrittore di fantascienza, e ad esse obbediscono tutti i robot che compaiono nei suoi racconti.

dal *Manuale di Robotica*, 56ª Edizione – 2058 d.C.

a) Un robot non può recar danno ad un essere umano né può permettere che, a causa del proprio mancato intervento, un essere umano riceva danno.

b) Un robot deve obbedire agli ordini impartiti dagli esseri umani purché tali ordini non contravvengano alla Prima Legge.

c) Un robot deve proteggere la propria esistenza, purché questa autodifesa non contrasti con la Prima o con la Seconda Legge.

ISAAC ASIMOV, da *Io robot*, 1950

3. Il supremo passo della ragione sta nel riconoscere che c'è un'infinità di cose che la sorpassano. È ben debole, se non giunge a riconoscerlo. Se le cose naturali la trascendono, che dire di quelle soprannaturali?.

B.PASCAL, da *Pensieri*, n. 139 (trad. di P. Serini, Torino, 1962)

4. È stata costruita in laboratorio la prima cellula artificiale, controllata da un Dna sintetico e in grado di dividersi e moltiplicarsi proprio come qualsiasi altra cellula vivente. Il risultato, pubblicato su *Science*, è stato ottenuto negli Stati Uniti, nell'istituto di Craig Venter. Si tratta di una svolta epocale nella ricerca. Con questo nuovo passo il traguardo della vita artificiale è ormai più vicino che mai e si comincia a intravedere la realizzazione di uno dei sogni di Venter: costruire batteri salva-ambiente con un Dna programmato per produrre biocarburanti o per pulire acque e terreni contaminati. In futuro si potranno creare nuove forme di vita capaci di produrre farmaci o di aiutarci contro l'inquinamento, per esempio batteri mangia-petrolio.

“Ecco l'inizio della 'vita artificiale'. Costruita la prima cellula”, *Corriere della Sera*, 20.05.2010

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

«Italia, patria mia, nobile e cara terra, dove mio padre e mia madre nacquero e saranno sepolti, dove io spero di vivere e di morire, dove i miei figli cresceranno e moriranno; bella Italia, grande e gloriosa da molti secoli; unita e libera da pochi anni; che spargesti tanta luce d'intelletti divini sul mondo, e per cui tanti valorosi morirono sui campi e tanti eroi sui pa-tiboli; madre augusta di trecento città e di trenta milioni di figli. [...] Amo i tuoi mari splendidi e le tue Alpi sublimi, amo i tuoi monumenti solenni e le tue memorie immortali; amo la tua gloria e la tua bellezza. [...] T'amo, patria sacra! E ti giuro [...] che sarò un cittadino operoso ed onesto, inteso costantemente a nobilitarmi, per rendermi degno di te [...]. Giuro che ti servirò, come mi sarà concesso, con l'ingegno, col braccio, col cuore, umilmente e arditamente; e che se verrà giorno in cui dovrò dare per te il mio sangue e la mia vita, darò il mio sangue e morirò, gridando al cielo il tuo santo nome e mandando l'ultimo mio bacio alla tua bandiera benedetta».

Questo si legge nelle pagine di Cuore (1886), un'opera apologetica dei valori risorgimentali. Si trattino dunque gli aspetti del Risorgimento italiano ritenuti più significativi, soffermandosi in particolar modo sulle aspettative degli intellettuali che si interessarono appassionatamente alla questione. In ultimo, si rifletta sul concetto dell'epoca di amor di patria e su quello odierno.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

L'articolo 9 della nostra Costituzione recita: «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione». *Si commenti il contenuto e il valore dell'articolo, alla luce delle proprie conoscenze e convinzioni personali e con eventuali riferimenti a fatti di cronaca che dimostrino o meno l'attuazione di tali propositi.*

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito soltanto l'uso del dizionario italiano.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO A.S.2015/2016
INDIRIZZO DI ARCHITETTURA E AMBIENTE

TEMA DI **PROGETTAZIONE**

A seguito della bonifica, restauro e messa a i ampi locali situati nel seminterrato di un edificio scolastico costruito negli anni 50, un vano di ml.30x10 sarà utilizzato come spazio per i servizi di bar e self-service riservato agli studenti e al personale.

In rapporto alle esigenze manifestate il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato, proponga almeno uno dei seguenti prodotti a scelta:

- Sistema di tavoli ed elementi di seduta per la consumazione dei pasti
- Banco-frigorifero per l'esposizione dei cibi freschi
- Serie modulare di stigliature per stoviglie e biancheria
- Madia per il pane

Si richiedono i seguenti elaborati:

- **schizzi preliminari**
- **progetto esecutivo con annotazioni, campionature e prototipi**
- **relazione illustrativa del progetto**
- **modello del tutto o di un particolare**

SIMULAZIONE PROVA D'ESAME

Disegno Industriale

In occasione di un'esposizione dell'artigianato sono a disposizione stand di varie dimensioni. Quello con dimensioni più importanti è di 8x8m per prodotti più ingombranti. Il candidato ipotizzi una serie di soluzioni per lo spazio espositivo preso da un'azienda che esporrà vasi e oggetti in ceramica. Si prenda in considerazione anche l'illuminazione generale dello spazio. Alla fine si sviluppi uno dei seguenti progetti:

- Elemento modulare dello stand ed elemento centrale espositivo
- Spazio per ricevere i clienti
- Illuminazione generale e particolare

si richiedono

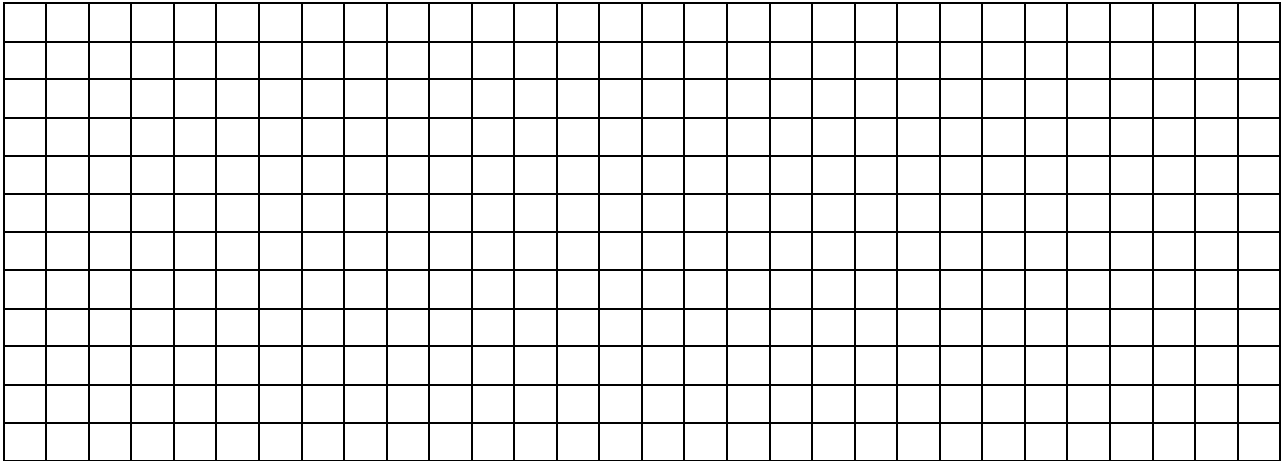
- Schizzi preliminari
- Progetto esecutivo con annotazioni e materiali usati
- Ambientazione dello spazio espositivo
- Relazione che illustri l'iter progettuale
- Realizzazione in scala adeguata del modello di un particolare significativo del progetto.

Simulazione Esame di Stato – Terza prova: tipologia B

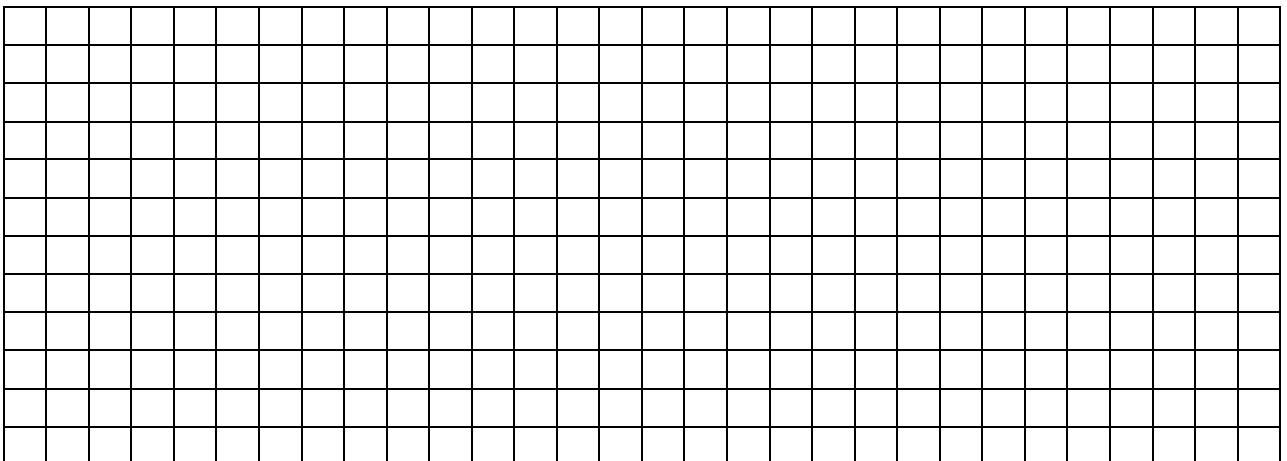
Candidata/o _____

MATEMATICA

1. Data la funzione $y = \frac{x^2 - 3x + 2}{x + 1}$ stabilisci quali asintoti ammette, motivando la risposta e rappresenta i risultati su un grafico



2. Che cosa si intende per rapporto incrementale e derivata di una funzione? Calcola poi la derivata della seguente funzione: $y = \frac{4x^2 + 1}{x^2 - 2x + 1}$



N.B. Durante lo svolgimento della prova è ammesso l'uso di una calcolatrice scientifica non programmabile.

Simulazione Esame di Stato – **Terza prova: tipologia B**

Candidato/o _____

LABORATORIO DI DISEGNO INDUSTRIALE

1. Riassumi secondo la tabella studiata le principali caratteristiche dei metalli.

2. Riassumi secondo la tabella studiata le principali caratteristiche dei non metalli.

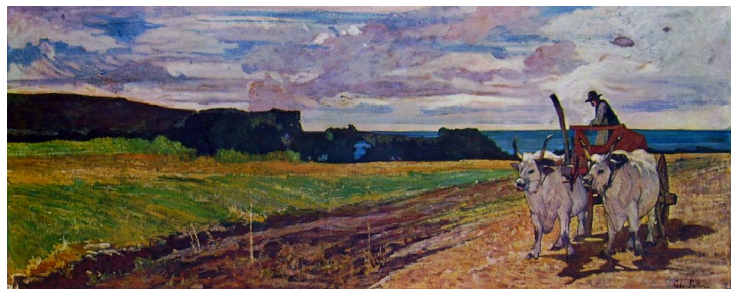
Simulazione Esame di Stato – **Terza prova: tipologia B**

Candidata/o _____

STORIA DELL'ARTE

1 – Vincent Van Gogh: attività artistica e moti dell'animo. Quali corrispondenze tecniche e nell'uso del colore si possono individuare. Fai esempi attraverso una opera a tua scelta.

2 – Riconosci l'opera e danne i riferimenti: autore, titolo, anno o periodo, tecnica, movimento a cui appartiene. Evidenzia gli aspetti compositivi e stilistici dell'opera.



Simulazione Esame di Stato- **Terza prova: tipologia B**

Candidata/o _____

LABORATORIO ARCHITETTURA AMBIENTE

1. Indicare le caratteristiche architettoniche ,funzionali,tecniche/strutturali di casa Kaufmann.

2. Il legno è un materiale utilizzato in molti settori,indicarne le proprietà,i pregi ed i difetti.

Simulazione Esame di Stato- **Terza prova: tipologia B**

Candidata/o _____

INGLESE

E' consentito l'uso del vocabolario bilingue

1. Write about this historical issue :” Britain between the decline of the Empire and reforms in the first decades of the 20Th century.”

2. Illustrate the general features of Modernism and in particular the modernist revolution in painting inaugurated by Pablo Picasso.

Candidata/o _____

STORIA

1. Quali problemi si trovò ad affrontare la Destra Storica dopo la costituzione del Regno di Italia?

2. L’attentato di Sarajevo: di che cosa si tratta?

Simulazione Esame di Stato – Terza prova: tipologia B
(Prova differenziata)

Candidata/o _____

STORIA

1 – Quali furono le caratteristiche della politica della Destra Storica e quali problemi si trovò ad affrontare dopo la costituzione del Regno di Italia?

2 – L’attentato di Sarajevo: di cosa si tratta?

Simulazione Esame di Stato – Terza prova: tipologia B

(Prova Differenziata)

Candidata/o _____

LABORATORIO ARCHITETTURA AMBIENTE

1. Descrivi le caratteristiche principali di casa Kaufmann di Frank Lloyd Wright.

2. Descrivi il Museo Guggenheim di New York.

Simulazione Esame di Stato – Terza prova: tipologia B

(Prova Differenziata)

Candidata/o _____

LINGUA E CULTURA INGLESE

1 – Who was Dante Gabriele Rossetti? Describe one of his works.

2 – Who painted *Les Femmes d'Alger*? What does this picture represent?

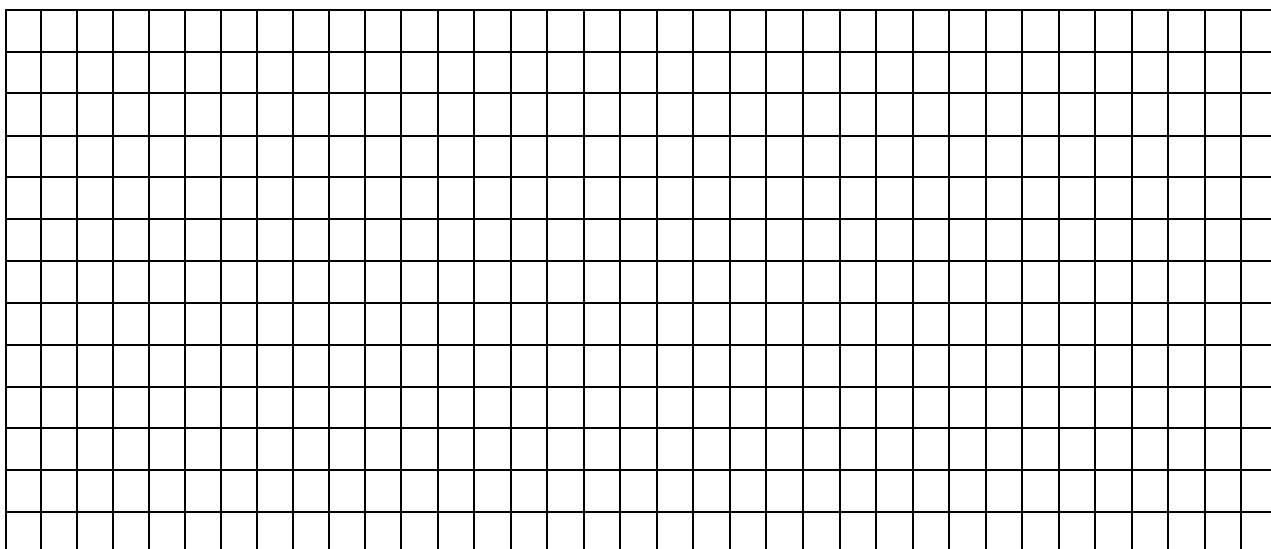
Simulazione Esame di Stato – Terza prova: tipologia B

(Prova Differenziata)

Candidata/o _____

MATEMATICA

1. In una classe di 30 alunni ci sono 22 femmine. Quante sono le femmine in percentuale? E i maschi? Dopo aver risolto l'esercizio disegna la torta che rappresenta tali percentuali.



2.

<p>Gli animali di un acquario</p> <p>Una <input type="checkbox"/> Sharks 14% B <input type="checkbox"/> Sea horses 27% C <input type="checkbox"/> Dolphins 8% D <input type="checkbox"/> Tropical Fish 51%</p>	<p>a. What fraction of the animals at the aquarium are sea horses? _____</p> <p>b. The number of tropical fish is about how many times the number of sea horses? _____</p>
<p>How students get to school</p> <p>Una <input type="checkbox"/> Take the bus 50% B <input type="checkbox"/> Bike 8% C <input type="checkbox"/> Walk 23% D <input type="checkbox"/> Drive 19%</p>	<p>a. If the school has 60 students, how many students bike to school? _____</p> <p>b. What fraction of the students drive to school? _____</p>
<p>Stagione preferita (% of vote)</p> <p>Una <input type="checkbox"/> Summer 20% B <input type="checkbox"/> Spring 23% C <input type="checkbox"/> Fall 36% D <input type="checkbox"/> Winter 21%</p>	<p>a. If 98 people voted, how many people chose spring as their favorite season? _____</p> <p>b. What is the least popular season? _____</p>

**SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA
EFFETTUATA A MAGGIO 2016**

Simulazione Esame di Stato – **Terza prova: tipologia B**

Candidato/o _____

LABORATORIO DI DISEGNO INDUSTRIALE

1. Descrivi con terminologia appropriata le proprietà meccaniche tecnologiche dei metalli.

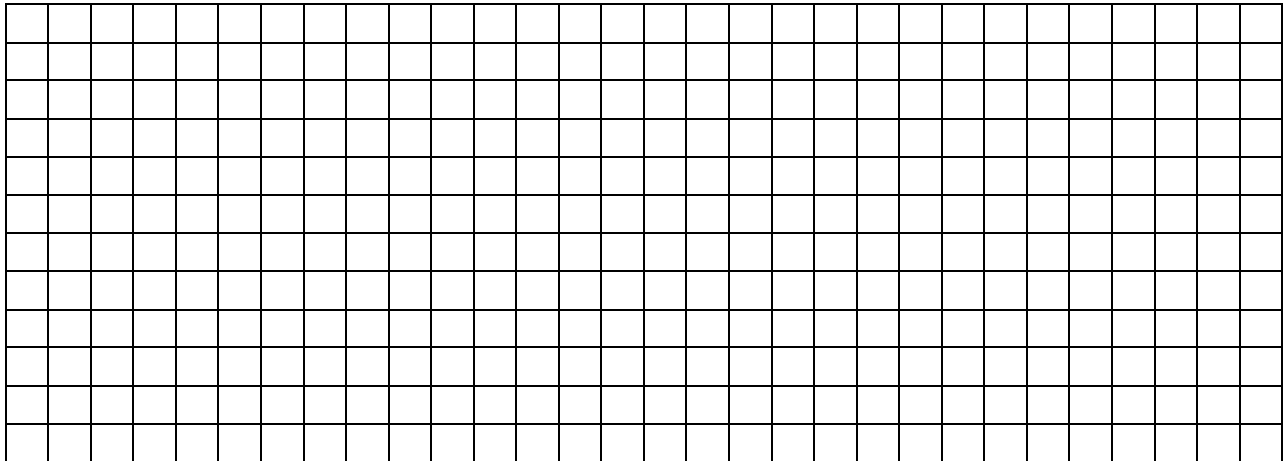
2. Definisci i termini di plastica, malleabilità e duttilità dei metalli

Simulazione Esame di Stato – Terza prova: tipologia B (5 maggio)

Candidata/o _____

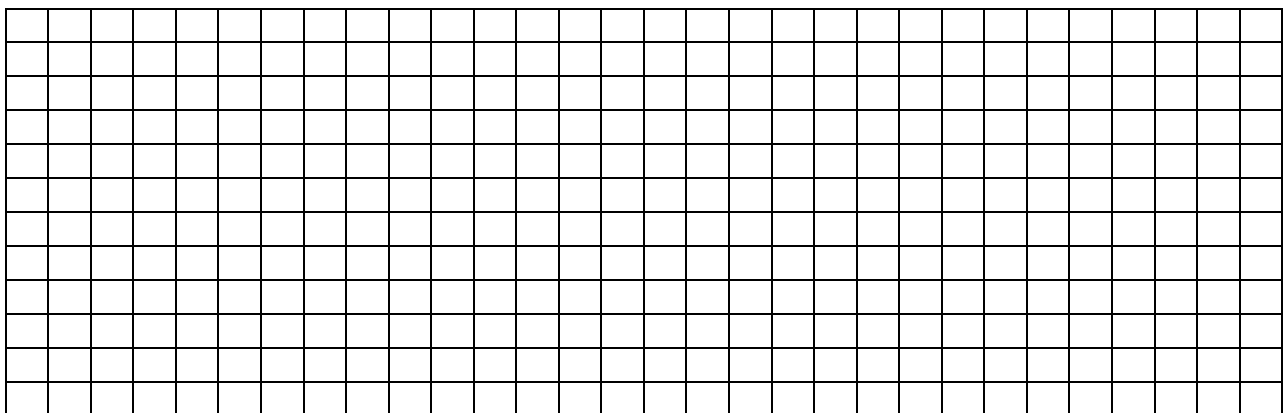
MATEMATICA

- 1) Determinare la tangente alla curva di equazione $y = \frac{3-5x}{x-1}$ nel punto di ascissa 0, utilizzando e spiegando il significato geometrico di derivata.



- 2) Dopo aver dato la definizione di estremo relativo per una funzione determina gli eventuali massimi e minimi della funzione.

$$f(x) = \frac{x^2 - 2}{2x - 3}$$



N.B. Durante lo svolgimento della prova è ammesso l'uso di una calcolatrice scientifica non programmabile.

Simulazione Esame di Stato – Terza prova: tipologia B

Candidata/o _____

5 maggio 2016

STORIA DELL'ARTE

1 – Quali sono le caratteristiche del linguaggio pittorico di Matisse e gli aspetti più innovativi?

2. - Padiglione della Secessione viennese: motivazioni che portarono alla sua edificazione e caratteristiche architettoniche.

3. - Why is Peggy Guggenheim important in the artistic panorama of the XXth century?

Simulazione Esame di Stato- **Terza prova: tipologia B**

Candidata/o _____

LABORATORIO ARCHITETTURA AMBIENTE

1. Enuncia i cinque punti di una nuova architettura di Le Corbusier

2. L' Unità di Abitazione di Marsiglia propone un nuovo sistema abitativo, perché ?

3. Quali sono gli elementi costruttivi impiegati per costruire un'opera edile?

Candidata/o-_____

INGLESE

E' consentito l'uso del vocabolario bilingue

- 1. Comment the lines from the Waste Land by T.S.Eliot :“I think we are in rats’ alley
Where the dead men lost their bones”and discuss the themes ,the style ,the use of language
and images in his poem.

- 2. Derek Walcott, Nobel prize for literature in 1992, is one of the writers and poets
who expresses in his works” literature in English”. Explain the meaning of this definition
in the contemporary worldwide literary context and discuss D.Walcott ‘s attitude to create a
literature faithful to the West Indian life.

Simulazione Esame di Stato – Terza prova: **tipologia B**

(Prova Differenziata)

Candidata/o _____

STORIA DELL'ARTE

1 – Quali sono le caratteristiche del movimento espressionista?

2 – Illustra com'è nato il Guggenheim Museum, le collezioni che ospita, soffermandoti sulla Peggy Guggenheim Collection.

Simulazione Esame di Stato – **Terza prova: tipologia B**

(Prova Differenziata)

Candidata/o _____

STORIA DELL'ARTE

1 – Vincent Van Gogh. Illustra le tecniche pittoriche e l'uso del colore da lui adoperati e fai esempi attraverso una opera a tua scelta.

2 – Quando e dove operarono i Macchiaioli? Quali le caratteristiche della loro pittura?

Simulazione Esame di Stato – Terza prova: tipologia B
(Prova Differenziata)

Candidata/o _____

LINGUA E CULTURA INGLESE

1 – Who was Virginia Woolf ? What did she write?

2 – Comment *Midsummer, Tobago*, poem of Derek Walcott.

Simulazione Esame di Stato – Terza prova: tipologia B
(Prova Differenziata)

Candidata/o _____

LABORATORIO ARCHITETTURA AMBIENTE

1. Descrivi le caratteristiche principali di Villa Savoye di Le Corbusier

2. Descrivi le caratteristiche principali della Unità di Abitazione di Marsiglia

Simulazione Esame di Stato – Terza prova: tipologia B

(Prova Differenziata)

Candidata/o _____

MATEMATICA

1. - Completare la seguente tabella.

Il signor Rossi percepisce uno stipendio mensile di € 2250. Completa la seguente tabella, in cui sono riportate, in percentuale, le spese sostenute in un mese e scrivi qual è la somma che in quel mese riesce a risparmiare.

consumi	percentuale	spesa (in euro)
alloggio	18%
alimentazione	26,5%
luce, gas, telefono	15%
mezzi pubblici	1%
automobile	6,5%
libri e giornali	2%
abbigliamento	3%
varie	10%
<i>risparmio mensile</i>

2 - Completare la seguente tabella.

Completa la seguente tabella in cui sono riportati i risultati di un'indagine statistica circa i tipi di film più visti da un insieme di 200 persone.

tipo di film	frequenza assoluta	frequenza relativa	percentuale di frequenza
comici	32		
polizieschi	30		
gialli	40		
di avventura	50		
di fantascienza	20		
cartoons	28		

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito è un punteggio che lo studente matura a partire dal terzo anno fino al quinto anno, tale valutazione concorre anche a determinare il voto finale dell'esame di maturità .

Il valore del credito è determinato da: CREDITO SCOLASTICO e CREDITO FORMATIVO.

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico degli studenti (M) , dell'assiduità di frequenza e delle attività promosse dalla scuola frequentate dallo studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate. Il credito massimo che può essere raggiunto alla fine del quinto anno è di 25 punti.

A) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:

Media dei voti (compreso voto condotta)	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)
	Classe III	Classe IV	Classe V
M = 6	3 – 4	3 – 4	4 – 5
6 < M 7	4 – 5	4 – 5	5 – 6
7 < M 8	5 – 6	5 – 6	6 – 7
8 < M ≤ 9	6 – 7	6 – 7	7 – 8
9 < M ≤ 10	7 -- 8	7 -- 8	8 -- 9

Si ricorda che:

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, nessun voto (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a sei decimi.

Per il calcolo della media (M), il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.

Il credito scolastico va espresso in numero intero.

Il Credito scolastico tiene conto, oltre la media M dei voti, anche:

- dell'assiduità della frequenza scolastica, (Saltuaria 0, Regolare 0,2, Assidua 0,3);
- dell'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo *ivi compresa frequenza della religione cattolica e alle* attività complementari ed integrative organizzate dal Liceo, quali:
 - STAGE, ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO CHE SI SVOLGONO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO O NEL PERIODO ESTIVO;
 - VIAGGI DI STUDIO E SCAMBI CULTURALI ;
 - ATTESTATI DI FREQUENZA ALLE INIZIATIVE PROMOSSE DALLA SCUOLA, per una frequenza maggiore dei 2/3, RILASCIATE DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO;
 - ORIENTAMENTO, FESTA DI FINE ANNO, PARTECIPAZIONE EVENTI CULTURALI ex DIALOGHI SULL'UOMO, FAI...

PER OTTENERE IL PUNTEGGIO di queste ultime (max 0.4) è necessario produrre opportuna attestazione (almeno due attestati) delle attività citate, con una frequenza di almeno 2/3.

B) CREDITO FORMATIVO

E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti, ciascuno dei quali qui riportato con con relativo punteggio stabilito dal Collegio dei Docenti:

Tipologia attività	Punteggio da attribuire per ciascun anno
ATTIVITA' LAVORATIVE "IN COERENZA CON L'INDIRIZZO DI STUDI	0,3
CORSI DI LINGUA (PET, FCE,....)	0,3
CORSI INFORMATICA	0,3
ATTIVITA' DI VOLONTARIATO	0,2
ATTIVITA' MUSICALE, COREUTICA , SPORTIVE	0,1

I parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

Riferimenti normativi:

- [DPR 22 giugno 2009, n. 122](#), art. 6. comma 2;
- [Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 n. 99](#);
- [Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000 n. 49](#);
- [Decreto Ministeriale 10 febbraio 1999, n. 34](#), art. 1.